



Data di pubblicazione: 02/04/2022

Nome allegato: All. 1 Capitolato tecnico.pdf

CIG: 9147349730 (Lotto 1); 9147393B7E (Lotto 2); 914744673C (Lotto 3); 9147469A36 (Lotto 4); 91475003CD (Lotto 5);

Nome procedura: *Procedura aperta telematica di carattere comunitario, suddivisa in 5 lotti, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6, D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del Servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso i Convitti Inps "Luigi Sturzo" di Caltagirone (CT) (Lotto 1), "Santa Caterina" di Arezzo (AR) (Lotto 2), "Unificato" di Spoleto (PG) (Lotto 3), "Principe di Piemonte" di Anagni (FR) (Lotto 4), "Regina Elena" di Sansepolcro (AR) (Lotto 5).*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

CAPITOLATO TECNICO

Allegato 1 al Disciplinare di Gara

CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento in gestione del Servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso i Convitti dell'Inps di Caltagirone (CT)(Lotto 1), Santa Caterina di Arezzo (AR)(Lotto 2), Spoleto (PG)(Lotto 3), Anagni (FR) (Lotto 4), Regina Elena di Sansepolcro (AR)(Lotto 5)

PREMESSA	3
1. OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
2. DETERMINAZIONE DEL VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO.....	4
3. CONTATTI.....	11
4. DECORRENZA E DURATA DELL'APPALTO.....	13
5. CARATTERISTICA DEI LOCALI E DELLE AREE.....	14
5.1. SUPERFICI CONVENZIONALI OGGETTO DEL SERVIZIO DI PULIZIE	14
6. PRESTAZIONI RICHIESTE ALL'APPALTATORE.....	15
6.1. Servizio lavanderia e guardaroba.....	15
6.1.1. Remunerazione dei servizi di lavanderia e guardaroba	19
6.2. Servizio di pulizia.....	19
6.2.1. Modalità di remunerazione del servizio di pulizia.....	22
6.2.2. Definizioni servizio di pulizia.....	22
6.2.3. Modalità di espletamento del servizio di pulizia.....	22
6.2.4. Materiali e attrezzature impiegati.....	29
7. OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	34
7.1. Accesso alle informazioni concernenti il personale impiegato... 	35
7.2. Formazione del personale addetto al Servizio	36
8. TIPOLOGIE DELLE AREE	37
9. OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE RELATIVI AL PERSONALE IMPIEGATO	38
9.1. Sciopero e sospensione del servizio	42
10. ONERI A CARICO DELL'ISTITUTO	42
11. PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DELLA SICUREZZA.....	43
12. AVVIO DELL'APPALTO E DISPOSIZIONI PARTICOLARI.....	43
13. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE.....	44
14. LIVELLI DI SERVIZIO	45
15. VERIFICHE E CONTROLLI	46
16. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.....	46
17. SUPERVISORE	48
18. INTERVENTO SOSTITUTIVO DELLA STAZIONE APPALTANTE IN CASO DI INADEMPIENZA RETRIBUTIVA DELL'APPALTATORE	48
19. DISPOSIZIONI FINALI	49

PREMESSA

Presso i Convitti dell'Inps di Caltagirone (CT), Santa Caterina di Arezzo (AR), Spoleto (PG), Anagni (FR), Regina Elena di Sansepolcro (AR) sono ospitati figli e orfani di dipendenti pubblici, ed altre categorie di giovani ammessi dai bandi, che siano studenti della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado o universitari.

I giovani ospiti sono classificati in tre distinte tipologie: convittori, semiconvittori e studenti universitari.

I convittori soggiornano a tempo pieno durante l'intero periodo dell'anno scolastico (settembre/luglio) che, per alcuni, inizia sin dai primi giorni del mese di settembre (per la frequenza dei corsi di recupero) e termina, per coloro che devono sostenere gli esami di fine anno, alla fine di giugno; per gli studenti universitari, il soggiorno termina il 31 luglio.

I convittori e gli studenti universitari usufruiscono durante l'intero periodo di soggiorno del servizio di lavanderia, guardaroba e pulizia dei locali.

I semiconvittori che non pernottano nella struttura sono invece ospiti della Struttura (di seguito, anche "Convitto") per tutto l'anno scolastico nei giorni dal lunedì al sabato dall'uscita della scuola alle ore 18,30 usufruendo del solo servizio di pulizia dei locali.

Durante il fine settimana il numero degli ospiti effettivamente presenti potrebbe ridursi sensibilmente, mentre durante le vacanze natalizie, pasquali ed estive, il servizio potrebbe essere notevolmente ridotto alle condizioni e termini di seguito indicati.

E' facoltà dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (di seguito, anche solo "**Istituto**") avviare nuove forme di ospitalità presso il Convitto, pertanto, durante l'estate, nei mesi di luglio ed agosto, potranno essere presenti ospiti che soggiornano con formula di pensione completa o mezza pensione a seconda della tipologia dell'iniziativa medesima (semiconvitto estivo, scambi culturali) a cui vanno garantiti il servizio di pulizia della camera e del bagno, di lavanderia e, a seconda dei casi, anche il servizio di lavanderia della biancheria piana da letto, da bagno e della biancheria personale.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Le prestazioni oggetto dell'appalto consistono nell'esecuzione dei seguenti servizi (di seguito complessivamente i "**Servizi**"):

- servizio di pulizia dei locali e rifacimento letti;
- servizio di lavanderia e guardaroba;
- servizio di disinfezione e sanificazione;
- servizio di disinfestazione e derattizzazione;
- servizio di smaltimento dei rifiuti.

I Servizi in questione, tutti a carico dell'Appaltatore (di seguito, anche "**Aggiudicatario**" o "**Operatore economico**" o "**Appaltatore**"), sono dettagliatamente descritti di seguito nel presente Capitolato e nelle allegate Schede Tecniche.

I servizi che l'Appaltatore dovrà svolgere si possono raggruppare nelle seguenti due tipologie:

- a) Servizi di pulizia (prestazione principale) che ricomprendono:
 - servizio di pulizia dei locali e rifacimento letti;

servizio di disinfezione e sanificazione;
servizio di disinfestazione e derattizzazione;
servizio di smaltimento dei rifiuti.

- b) Servizi di lavanderia e guardaroba (prestazione secondaria) che ricomprendono:
servizio di lavanderia e stiratura;
servizio di noleggio della biancheria piana.

I servizi oggetto del presente Capitolato sono ascrivibili alle seguenti categorie:

- CPV 90911000-6: Servizi di pulizia di alloggi, edifici e finestre;
- CPV 98310000-9: Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco;
- CPV 90921000-9 Servizi di disinfezione e disinfestazione;
- CPV 90513000-6 Servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani e domestici non pericolosi.

La disciplina contenuta nel presente Capitolato si applica all'esecuzione dei Servizi presso i convitti previsti in ciascun Lotto.

Nelle Schede Tecniche allegate al presente Capitolato sono disciplinati:

- le aree in cui devono essere erogati i Servizi;
- il dettaglio delle prestazioni in cui si articolano i Servizi;
- gli orari di erogazione;
- le frequenze minime di ciascuna prestazione inclusa nei Servizi;
- il numero minimo di ore richieste per ciascuno dei Servizi.

2. DETERMINAZIONE DEL VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO

Nelle tabelle che seguono vengono riportati per ciascun Lotto oggetto di affidamento:

1. la base d'asta, oggetto di offerta a ribasso, corrispondente al valore triennale dell'appalto per ogni singolo lotto;
2. il valore dell'opzione di rinnovo dei Servizi per un massimo di dodici mesi;
3. il valore globale dell'appalto, comprensivo dell'opzione di rinnovo;
4. l'indicazione degli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso ed esclusi dalla base d'asta.

Il corrispettivo previsto per ciascun Lotto è stato calcolato in ragione del numero di ore dei Servizi richieste per il Lotto medesimo.

Si precisa, tuttavia, che il corrispettivo a base d'asta è da intendersi "a corpo", in quanto remunera la prestazione dei Servizi a regola d'arte da erogarsi presso le strutture di cui ai singoli Lotti. Pertanto, ferme restando le prestazioni, le frequenze e le ore di servizio richieste in ciascuna Scheda Tecnica per ciascun Lotto, che costituiscono un obbligo dell'Appaltatore, quest'ultimo dovrà erogare i Servizi con contenuto e modalità tali da garantire la corretta esecuzione dei Servizi stessi, intensificando la frequenza delle singole prestazioni ovvero effettuando prestazioni anche non specificamente indicate, qualora ciò sia necessario per

mantenere igienizzate e pulite le aree oggetto dei Servizi e quanto in esse presente, il tutto nell'ottica di un servizio prestato con la garanzia del risultato.

Tabella Convitto Luigi Sturzo di Caltagirone - Lotto 1

Servizio	Modalità di pagamento	Valore in euro	Importo annuale	Importo triennale
Pulizia	Canone mensile	29.677,50 €	356.129,95 €	1.068.389,84 €
Lavanderia e guardaroba	Canone mensile	5.230,37 €	62.764,42 €	188.293,25 €
Noleggio biancheria ad integrazione	Valore settimanale pro-capite a richiesta	11 €	11.440,00 €	34.320,00 €
Prestazioni straordinarie di pulizie e lavanderia/guardaroba	Tariffa oraria	19,91 € (pulizia) 25,15 € (lavanderia e guardaroba)	43.033,44 €	129.100,31 €
Valore complessivo a base d'asta IVA esclusa			473.367,80 €	1.420.103,40 €

I servizi di pulizia per il lotto 1 costituiscono la prestazione principale, la cui incidenza sul valore complessivo dell'appalto è pari al 83% ed i servizi di lavanderia e guardaroba, prestazione secondaria hanno un'incidenza pari al 17% sul valore complessivo dell'appalto. Si precisa che l'importo a consumo va ripartito secondo le stesse percentuali di incidenza.

Tabella Convitto Santa Caterina di Arezzo - Lotto 2

Servizio	Modalità di pagamento	Valore in euro	Importo annuale	Importo triennale
Pulizia	Canone mensile	25.375,65 €	304.507,80€	913.523,40€
Lavanderia e guardaroba	Canone mensile	6.320,03 €	75.840,34 €	227.521,01 €
Noleggio biancheria ad integrazione	Valore settimanale pro-capite a richiesta	11 €	11.440,00 €	34.320,00 €

Prestazioni straordinarie di pulizie e lavanderia/guardaroba	Tariffa oraria	19,92 € (pulizia) 25,15 € (lavanderia e guardaroba)	39.178,81 €	117.536,44 €
Valore complessivo a base d'asta IVA esclusa			430.966,95 €	1.292.900,85 €

I servizi di pulizia per il lotto 2 costituiscono la prestazione principale, la cui incidenza sul valore complessivo dell'appalto è pari al 78% ed i servizi di lavanderia e guardaroba, prestazione secondaria hanno un'incidenza pari al 22% sul valore complessivo dell'appalto. Si precisa che l'importo a consumo va ripartito secondo le stesse percentuali di incidenza.

Tabella Convitto unificato di Spoleto - Lotto 3

Servizio	Modalità di pagamento	Valore in euro	Importo annuale	Importo triennale
Pulizia	Canone mensile	28.476,89 €	341.722,66 €	1.025.167,98 €
Lavanderia e guardaroba	Canone mensile	5.230,37 €	62.764,42 €	188.293,24 €
Noleggio biancheria ad integrazione	Valore settimanale pro-capite a richiesta	11 €	11.440,00 €	34.320,00 €
Prestazioni straordinarie di pulizie e lavanderia/guardaroba	Tariffa oraria	19,91 € (pulizia) 25,15 € (lavanderia e guardaroba)	41.592,71€	124.778,12 €
Valore complessivo a base d'asta IVA esclusa			€ 457.519,78	1.372.559,34€

I servizi di pulizia per il lotto 3 costituiscono la prestazione principale, la cui incidenza sul valore complessivo dell'appalto è pari al 82% ed i servizi di lavanderia e guardaroba, prestazione secondaria hanno un'incidenza pari al 18 % sul valore complessivo dell'appalto. Si precisa che l'importo a consumo va ripartito secondo le stesse percentuali di incidenza.

Tabella Convitto Principe di Piemonte Anagni - Lotto 4

Servizio	Modalità di pagamento	Valore in euro	Importo annuale	Importo triennale
Pulizia	Canone mensile	22.779,07 €	273.348,81 €	820.046,42 €
Lavanderia e guardaroba	Canone mensile	7.518,65 €	90.223,85 €	270.671,54 €
Noleggio biancheria ad integrazione	Valore settimanale pro-capite a richiesta	11 €	11.440,00€	34.320,00 €
Prestazioni straordinarie di pulizie e lavanderia/guardaroba	Tariffa oraria	19,91 € (pulizia) 25,15 € (lavanderia e guardaroba)	35.501,27 €	112.503,80 €
Valore complessivo a base d'asta IVA esclusa			412.513,92 €	1.237.541,76 €

I servizi di pulizia per il lotto 4 costituiscono la prestazione principale, la cui incidenza sul valore complessivo dell'appalto è pari al 73% ed i servizi di lavanderia e guardaroba, prestazione secondaria hanno un'incidenza pari al 27% sul valore complessivo dell'appalto. Si precisa che l'importo a consumo va ripartito secondo le stesse percentuali di incidenza.

Tabella Convitto Regina Elena Sansepolcro - Lotto 5

Servizio	Modalità di pagamento	Valore in euro	Importo annuale	Importo triennale
Pulizia	Canone mensile	31.578,13 €	378.937,52 €	1.136.812,56 €
Lavanderia e guardaroba	Canone mensile	7.845,55 €	94.146,62 €	282.439,87 €
Noleggio biancheria ad integrazione	Valore settimanale pro-capite a richiesta	11 €	11.440,00 €	34.320,00 €
Prestazioni straordinarie di pulizie e lavanderia/guardaroba	Tariffa oraria	19,91 € (pulizia) 25,15 € (lavanderia e guardaroba)	48.542,41 €	€ 145.357,25€
Valore complessivo a base d'asta IVA esclusa			532.976,56 €	1.598.929,68 €

I servizi di pulizia per il lotto 5 costituiscono la prestazione principale, la cui incidenza sul valore complessivo dell'appalto è pari al 78% ed i servizi di lavanderia e guardaroba, prestazione secondaria hanno un'incidenza pari al 22% sul valore complessivo dell'appalto. Si precisa che l'importo a consumo va ripartito secondo le stesse percentuali di incidenza.

Gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, come meglio descritti nei DVRI allegati al Disciplinare sono i seguenti:

Lotto 1 Convitto "Luigi Sturzo" Caltagirone (CT)	Lotto 2 Convitto "Santa Caterina" Arezzo	Lotto 3 Convitto Unificato Spoleto (PG)	Lotto 4 Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (FR)	Lotto 5 Convitto "Regina Elena" Sansepolcro (AR)
950,00 €	1.950,00 €	13.000,00 €	4.739,88 €	1.950,00 €

È comunque onere dell'Appaltatore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il Documento di Valutazione dei Rischi, e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle proprie attività.

L'importo posto a base di gara è comprensivo dei costi della manodopera, determinati ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016.

L'IVA verrà corrisposta in base alla normativa vigente relativa alle tipologie di servizi oggetto della prestazione di cui al presente Capitolato.

Le prestazioni oggetto dell'appalto verranno affidate a seguito di gara europea da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016. Al fine di consentire alle Ditte partecipanti alla gara di calibrare la propria offerta in relazione alle esigenze della Struttura presso cui i servizi richiesti dovranno essere espletati si indicano di seguito i dati relativi alla tipologia e al numero degli alunni ospitati negli ultimi anni scolastici.

Si fa presente che nel formulare l'offerta economica il Concorrente dovrà considerare l'eventualità che il numero degli ospiti possa variare in aumento o diminuzione in misura anche significativa da un anno scolastico all'altro. I dati riferiti alle presenze degli ultimi anni scolastici sono stati inseriti a titolo puramente indicativo, pertanto nessuna richiesta potrà essere avanzata in caso di riduzione anche sensibile del numero di ospiti del Convitto.

Media presenze anni scolastici 2018/2019 - 2019/2020 e 2020/2021

CONVITTO	Convittori	Semiconvittori	Universitari
<i>Lotto 1 Convitto L. Sturzo Caltagirone (CT) anno 2018-19</i>	60	127	0
<i>Lotto 1 Convitto L. Sturzo Caltagirone (CT) anno 2019-20</i>	78	118	0
<i>Lotto 1 Convitto L. Sturzo Caltagirone (CT) anno 2020-21</i>	72	93	0
<i>Lotto 2 Convitto Santa Caterina Arezzo anno 2018-19</i>	57	81	28

Lotto 2 Convitto Santa Caterina Arezzo anno 2019-20	65	140	23
Lotto 2 Convitto Santa Caterina Arezzo anno 2020-21	27	128	13
Lotto 3 Convitto Unificato Spoletto anno 2018-19	97	7	0
Lotto 3 Convitto Unificato Spoletto anno 2019-20	89	18	0
Lotto 3 Convitto Unificato Spoletto anno 2020-21	58	19	0
Lotto 4 Convitto Principe di Piemonte Anagni (FR) anno 2018-19	62	229	7
Lotto 4 Convitto Principe di Piemonte Anagni (FR) anno 2019-20	69	237	8

Lotto 4 Convitto Principe di Piemonte Anagni (FR) anno 2020-21	45	200	4
Lotto 5 Convitto Regina Elena Sansepolcro anno 2018-19	90	135	2
Lotto 5 Convitto Regina Elena Sansepolcro anno 2019-20	95	155	1
Lotto 5 Convitto Regina Elena Sansepolcro anno 2020-21	73	115	0

I Servizi verranno remunerati con un canone mensile.

L'importo a consumo, previsto per ciascun Lotto, potrà essere utilizzato solo per eventuali esigenze non programmabili di pulizia o lavanderia straordinaria, conseguenti ad eventi specifici che non rientrano nell'ordinaria attività dei convitti e solo previa richiesta dell'Amministrazione. E' inoltre previsto il noleggio di biancheria ad integrazione per un massimo di 20 set completi in caso di necessità valutata dal RUP o dal DEC del contratto.

Tutte le altre prestazioni rientranti nell'attività ordinaria dovranno essere eseguite a fronte del corrispettivo a canone.

3. CONTATTI

Denominazione Ufficiale: INPS - ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Sede: via Ciriaco De Mita 21, 00144 – Roma (EUR)

Telefono: 06.5905.4279

Indirizzo posta elettronica: DCRisorseStrumentaliCentraleUnicaAcquisti@inps.it

PEC: dc.risorsestrumentalcentraleunicaacquisti@postacert.inps.gov.it

Profilo di Committente: www.inps.it – Concorsi e Gare – Gare – Bandi di gara – In corso

Responsabile Unico del Procedimento per la fase della gara, fino alla stipula e alla sottoscrizione

contrattuale: Dott.ssa Valeria Lombardi

Responsabile Unico del Procedimento per la fase di esecuzione per i singoli Convitti:

- Convitto di Caltagirone: Dott. Gaetano Nespola;
- Convitto di Arezzo: Dott. Gabriele Venerdini;
- Convitto di Spoleto: Dott.ssa Roberta Cuccagna;
- Convitto di Anagni: Dott.ssa Laura Matteini;
- Convitto di Sansepolcro: Dott. Gabriele Venerdini;

Denominazione	Contatti PEC Direzione regionale	Indirizzo	Telefono, e-mail
Lotto 1 Convitto "Luigi Sturzo" - Caltagirone (CT)	SICILIA direzione.regionale.sic ilia@postacert.inps.go v.it	Via delle Industrie, n. 9 - 95041 Caltagirone (CT)	Tel.: 0933/350200; convittolsturzo.caltagirone@inps.it
Lotto 2 Convitto "Santa Caterina" - Arezzo (AR)	TOSCANA Direzione.regionale. <u>toscana@postacert.in</u> ps. gov.it	Via Garibaldi, n. 165 - 52100 Arezzo (AR)	Tel.: 0575/408111; Collegiosantacaterina.arezzo@inps.it
Lotto 3 Convitto Unificato - Spoleto (PG)	UMBRIA Direzione.regionale.u mbria@ postacert.inps.gov.it	P.zza B. Campello, n. 5 - 06049 Spoleto (PG)	Tel.: 0743/22691; Convittounificato.spoleto@inps.it
Lotto 4 Convitto "Principe di Piemonte" - Anagni (FR)	LAZIO direzione.regionale.laz io@ postacert.inps.gov.it	Via Matteotti, n. 1 - 03012 Anagni (FR)	Tel.: 0775/73491; convittoprincipedipiemonte.anagni@i nps.it

Lotto 5 Convitto "Regina Elena" - Sansepolcro (AR)	TOSCANA Direzione.regionale. toscana@postacert.in ps.gov.it	Via S. Bartolomeo, n. 1 - 52037 Sansepolcro (AR)	Tel.: 0575/78411; Collegioreginaelena.sansepolcro@inps .it
---	--	--	--

Determina a Contrarre: RS30/226/2022 del 28/03/2022.

Codice Identificativo Gara (CIG):

Lotto 1: CIG: 9147349730

Lotto 2: CIG: 9147393B7E

Lotto 3: CIG: 914744673C

Lotto 4: CIG: 9147469A36

Lotto 5: CIG: 91475003CD.

4. DECORRENZA E DURATA DELL'APPALTO

Per ciascun Lotto, l'appalto ha durata di 36 mesi, naturali e consecutivi, con decorrenza dalla data indicata nel Contratto all'atto della sottoscrizione.

Per ciascun Lotto, l'Istituto ha facoltà di esercitare l'opzione di rinnovo dei servizi agli stessi prezzi, patti e condizioni del presente Capitolato, fino ad un massimo di 12 mesi, per gli importi indicati nella sottoindicata Tabella, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri della sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Lotti	Valore dell'opzione di rinnovo
Lotto 1 Convitto "Luigi Sturzo" di Caltagirone (CT)	€ 473.367,80
Lotto 2 Convitto "Santa Caterina" di Arezzo	€ 430.966,95
Lotto 3 Convitto Unificato di Spoleto (PG)	€ 457.519,78
Lotto 4 Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (FR)	€ 412.513,92
Lotto 5 Convitto "Regina Elena" di Sansepolcro (AR)	€ 532.976,56

Sarà facoltà dell'Istituto, alla scadenza del Contratto relativo a ciascun Lotto, in ragione del principio di continuità dell'azione amministrativa, esercitare un'opzione di proroga limitata al tempo strettamente necessario ad espletare la nuova procedura di gara, nelle more del reperimento di un nuovo contraente, così come previsto dall'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016.

Durante tale proroga l'Appaltatore sarà tenuto a garantire la prosecuzione dei Servizi alle stesse condizioni tecniche ed economiche previste nel presente Capitolato.

È in ogni caso escluso il rinnovo tacito del contratto.

Pertanto, il valore globale dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 comprensivo dell'opzione di rinnovo è pari ad Euro **9.229.380,04**, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri della sicurezza dovuti a rischi da interferenze ed è dato dalla sommatoria degli importi massimi stimati relativi ai singoli Lotti, come rappresentati nella sotto riportata tabella:

Lotti	Importo totale a base di gara (triennale)	Valore dell'opzione di rinnovo	Valore globale stimato per singolo Lotto
Lotto 1 Convitto "Luigi Sturzo" Caltagirone (CT)	1.420.103,40 €	473.367,80 €	1.893.471,20 €
Lotto 2 Convitto "Santa Caterina" Arezzo	1.292.900,85 €	430.966,95 €	1.723.867,80 €
Lotto 3 Convitto Unificato Spoleto (PG)	1.372.559,34 €	457.519,78 €	1.830.079,12 €
Lotto 4 Convitto "Principe di Piemonte" Anagni (FR)	1.237.541,76 €	412.513,92 €	1.650.055,68 €
Lotto 5 Convitto "Regina Elena" Sansepolcro (AR)	1.598.929,68 €	532.976,56 €	2.131.906,24 €
Totale valore globale stimato dell'appalto comprensivo dell'opzione di rinnovo			9.229.380,04 €

5. CARATTERISTICA DEI LOCALI E DELLE AREE

5.1. SUPERFICI CONVENZIONALI OGGETTO DEL SERVIZIO DI PULIZIE

Le superfici coperte e scoperte, le metrature e la destinazione delle aree indicate nel presente Capitolato e la loro ripartizione sono state evidenziate nelle schede allegate e riferite a ciascun Lotto.

Ai fini della conoscenza del servizio da svolgere e per la successiva quantificazione in sede di esecuzione del servizio, le superfici indicate nelle schede allegate sono da ritenersi convenzionali e con la partecipazione alla gara le ditte dichiarano espressamente di accettare senza riserve le quantità ivi indicate.

Si specifica che i dati riferiti alle metrature sono calcolati al netto delle pareti e strutture; non sono soggetti a verifica; l'Istituto presterà la massima collaborazione per fornire tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del **sopralluogo** presso il Convitto che è da ritenersi indispensabile per la presentazione dell'offerta e che dovrà essere fissato di comune accordo con il Convitto contattando i succitati recapiti.

Le superfici indicate sono da ritenersi convenzionali e con la partecipazione alla gara, l'operatore economico dichiara espressamente di accettare senza riserve le quantità indicate che si intendono riferite a tutte le superfici dei Convitti.

L'Appaltatore attesta con la sottoscrizione del verbale di sopralluogo, facente parte degli atti di

gara, di essere a perfetta conoscenza della ubicazione, della estensione e della natura dei locali, ove le pulizie dovranno essere effettuate e di essere edotto di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente ai locali stessi.

Conseguentemente, nessuna obiezione l'Appaltatore stesso potrà sollevare per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento dei Servizi in relazione ad una pretesa od eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento afferente l'ubicazione, l'articolazione, la superficie, la specifica destinazione od altre caratteristiche in genere dei locali da pulire. I servizi dovranno essere eseguiti in modo tale da non intralciare il normale svolgimento delle attività antimeridiane e pomeridiane del Convitto.

La formulazione dell'offerta costituisce prerogativa delle ditte partecipanti alla gara di appalto, conseguentemente farà carico alle ditte medesime la stima dei costi per personale, macchine, attrezzature, materiali e costi fissi.

L'orario giornaliero sarà poi articolato in un piano di lavoro da approvarsi dal RUP del Contratto, che tenga conto degli interventi richiesti con diverse frequenze. La ripartizione delle ore giornaliere tra le unità di personale dovrà rispettare il monte ore minimo di ciascuna delle stesse unità di personale, secondo quanto indicato per ciascun Lotto nelle schede allegate.

6. PRESTAZIONI RICHIESTE ALL'APPALTATORE

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi di lavanderia e guardaroba, di pulizia dei locali, delle aree e delle dotazioni di mobili, macchine ed arredi ivi esistenti, per il periodo di seguito indicato e deve essere effettuato con l'osservanza delle norme di seguito riportate, delle norme di igiene e sanità vigenti in materia, nell'osservanza delle normative vigenti per l'utilizzo di attrezzature (Decreto 29 gennaio 2021 del Ministero dell'ambiente (oggi Ministero della transizione ecologica), pubblicato sulla GURI n. 42 del 19 febbraio 2021), macchinari e materiali previsti in ambito UE e degli accordi sindacali nazionali e provinciali relativi al personale impiegato dalle imprese di pulizia anche se soci di Cooperative .

Tutti i servizi dovranno essere effettuati dal personale addetto, con idonea divisa e munito di cartellino di riconoscimento.

Al fine di migliorare il Servizio erogato, almeno ogni 15 giorni, saranno organizzati incontri tra gli operatori di tutti i settori e la Direzione della Struttura.

6.1. Servizio lavanderia, guardaroba e noleggio biancheria

L'appalto ha per oggetto il servizio di lavanderia, ad acqua ed a secco (o con tecniche equipollenti), dei capi di biancheria personale intima, oltre a camicie e polo e altri capi di abbigliamento. Si vuole, con biancheria intima, riferirsi a: calzini, mutande, canottiere, reggiseni, fazzoletti, pigiami (sopra, sotto, da notte), camicie da notte, degli ospiti.

Il quantitativo previsto per ciascun ospite è quello di un cambio completo al giorno.

Costituiscono oggetto del contratto le prestazioni di servizio, comprensive di manodopera, materie prime, necessarie alle corrette operazioni di ritiro presso apposito locale, lavaggio, asciugatura, eventuale rammendo, stiratura, piegatura, impacchettamento e riconsegna.

L'appalto comprende, inoltre, in aggiunta a quanto sopra, **il noleggio di biancheria piana da camera** (lenzuola, copriletti, federe, tappetini bagni, asciugamani viso, telo bagno, asciugamani ospite etc.) **nonché biancheria piana** della sala ristorante (tovaglie, tovaglioli e porta tovaglioli) che si rendesse necessario ad integrazione di quanto disponibile e a richiesta del DEC, fino al raggiungimento di un numero massimo di 20 set completi; è richiesta la sanificazione di

materassi e cuscini, con cadenza bimestrale per i cuscini e a necessità per i materassi. Tale servizio di noleggio, qualora richiesto, deve essere conforme a quanto previsto dal D.M 30 giugno 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.167 del 14 luglio 2021.

Nel caso di noleggio, i prodotti di biancheria piana da camera e di biancheria piana della sala ristorante devono essere in possesso dell'etichetta Ecolabel (UE) o della certificazione Standard 100 by OEKO-TEX (almeno di II classe). In tal caso, per la dimostrazione della conformità, l'aggiudicatario, in sede di esecuzione, dovrà allegare le licenze d'uso pena l'applicazione di penale. Nel caso in cui l'aggiudicatario dimostri che per cause a lui non imputabili, non ha avuto accesso a tali etichette e certificazioni, allega i rapporti di prova riferiti ai codici dei prodotti oggetto di offerta tecnica redatti da laboratori accreditati secondo la UNI EN ISO 17065 per eseguire le prove in base alle norme tecniche, pena l'applicazione di penale. Nel caso in cui sussistano le condizioni indicate nell'art. 82, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, in sede di esecuzione, la stazione appaltante valuta la documentazione o la relazione tecnica presentata in luogo del rapporto di prova e decide di far eseguire le prove da un organismo di valutazione di conformità con costi a carico dell'aggiudicatario.

Resta inteso che le quantità di biancheria concesse a nolo dovranno consentire la possibilità di provvedere a sostituzioni impreviste al di fuori del normale calendario.

L'appalto è altresì comprensivo di smontaggio, lavaggio e rimontaggio tende, pulitura, smacchiatura e disinfezione dei tappeti, dei divani e della tappezzeria in genere nonché delle divise sportive di proprietà del Convitto.

Prestazioni aggiuntive del servizio di lavanderia richieste eventualmente dagli ospiti resteranno a loro totale carico e lo svolgimento del medesimo servizio tra ospiti e Appaltatore non dovrà creare intralcio alle normali attività istituzionali che si svolgono quotidianamente presso la Struttura.

Il servizio non può essere interrotto. In caso di guasti, o di altra causa, impeditivi, anche di forza maggiore, il servizio dovrà essere comunque svolto; a tal fine è necessario che venga rilasciata specifica dichiarazione in sede di aggiudicazione attestante che il concorrente abbia la disponibilità di uno stabilimento alternativo proprio, o di altra Ditta, regolarmente autorizzato per supplire al temporaneo fermo attrezzature, e ciò senza aggravio di spese per l'INPS, inclusi gli eventuali costi di trasporto.

L'Appaltatore dovrà assicurare, inoltre, con proprio personale:

- a. ritiro, lavaggio, stiratura, rammendo e riconsegna delle coperte e copriletto per tutte le camere occupate, con la frequenza indicata nelle schede allegate e comunque in occasione dei cambi di stagione ed al bisogno ed urgenza con sostituzione garantita;
- b. ritiro, lavaggio, stiratura, rammendo e riconsegna della biancheria da letto per tutte le camere occupate, con la conseguente consegna di biancheria piana pulita (lenzuola e federe) per il cambio con la frequenza indicata nelle schede allegate ed al bisogno;
- c. sanificazione di materassi e cuscini;
- d. ritiro, lavaggio, stiratura, rammendo e riconsegna della biancheria da pranzo (tovaglie e tovaglioli), con la frequenza indicata nelle schede allegate di due volte alla settimana ed al bisogno;
- e. ritiro, lavaggio, stiratura, rammendo e riconsegna, una volta alla settimana, della biancheria personale degli ospiti nella quantità massima di un ricambio completo giornaliero pro-capite;

f. montaggio, lavaggio e rimontaggio tende, con la frequenza indicata nelle schede allegate.

Deve considerarsi incluso nel prezzo, senza aggravio di spese per l'Istituto, anche il servizio di cambio del tovagliato oltre che dei servizi a carattere generale offerti in occasione di eventi particolari, nonché il servizio offerto ai semiconvittori.

Dovrà, inoltre, essere garantito il rifacimento letto, cambio e lavaggio della biancheria piana da letto, da bagno, da tavola e della biancheria personale, agli ospiti che soggiorneranno presso la Struttura con regime di soggiorno differenziato da quello convittuale.

Fatta salva la normale usura della quale sarà oggettivamente presa cognizione da ambedue i contraenti, le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere tali da garantire il non progressivo deterioramento dei capi lavorati sia sul piano estetico che funzionale, nonché rispetto agli eventuali danni di ordine fisico e/o chimico che potrebbero essere arrecati ai naturali utenti degli stessi.

Il Convitto, entro il 15 di ottobre di ciascun anno, provvede a comunicare la consistenza e la tipologia di utenza prevista per l'anno scolastico di riferimento.

Il servizio di lavanderia dovrà essere svolto a regola d'arte prevalentemente mediante l'utilizzo delle apparecchiature presenti in Istituto. Pertanto, in sede di sopralluogo, l'Appaltatore prenderà visione delle attrezzature e delle macchine in dotazione al Convitto, come da elenco consegnato dall'Istituto, verificandone l'adeguatezza ed il funzionamento con successiva apposita attestazione sottoscritta sulla scheda del sopralluogo.

Tutto il ciclo di lavorazione dovrà essere eseguito a regola d'arte nel rispetto delle leggi vigenti sulla produzione, sugli scarichi e per la sicurezza del lavoro, con la consegna di capi perfettamente lavati, asciugati, disinfettati e sanificati se opportuno, rammendati e completi di eventuali bottoni, ben stirati ed ammorbiditi, senza grinze, piegati e/o impacchettati, per gruppi omogenei.

Il servizio di lavatura e di governo dovrà essere eseguito rispettando le seguenti modalità operative oltre alle indicazioni specificate nelle schede tecniche allegate al presente Capitolato:

1. l'Appaltatore provvederà alla distribuzione di idonei sacchetti agli ospiti, per la raccolta degli indumenti da lavare;
2. la biancheria piana sporca verrà ritirata dal personale dell'Appaltatore, mentre i capi di abbigliamento e la biancheria sporca degli ospiti saranno consegnati dagli stessi, presso gli appositi locali, al personale addetto al servizio secondo le modalità indicate dal DEC, previo conteggio dei capi e firma di apposita bolla in contraddittorio con l'utenza o con personale dell'Inps;
3. il ritiro e la consegna della biancheria e degli indumenti sporchi dovranno avvenire nei giorni stabiliti dal DEC così da non costituire intralcio alla normale vita comunitaria; l'eventuale trasporto dei capi da lavare ed ogni altro onere connesso ad una corretta fornitura del servizio nel suo complesso farà carico l'Appaltatore, ivi compreso il loro trasporto all'interno ed all'esterno della Struttura. La riconsegna dei capi e della biancheria personale dovrà avvenire durante il pomeriggio, almeno due volte la settimana;
4. la biancheria dovrà essere trattata in maniera differenziata a seconda del grado di sporco e del tessuto, seguendo le istruzioni indicate dal fabbricante, al fine di evitarne il logorio e/o l'infeltrimento;
5. per i pezzi trasportati il confezionamento dovrà essere effettuato con film termoretrato, al

fine di garantire la protezione durante le fasi della necessaria manipolazione ed in generale nei confronti dell'ambiente circostante.

Per i capi non più utilizzabili in quanto danneggiati per usura l'Appaltatore dovrà dare immediata comunicazione al Direttore dell'Esecuzione.

Dovranno essere messi a disposizione del personale che svolge il servizio socio-educativo un numero congruo di cambi di biancheria piana al fine di gestire le eventuali emergenze.

Gli addetti al guardaroba provvederanno inoltre alla stiratura degli indumenti personali, associata a piccoli interventi di rammendo e piccoli lavori e riparazioni quali eventuali orli, bottoni, cerniere e manutenzione (piccola) di tendaggi della Struttura. L'Appaltatore dovrà fornire altresì gli strumenti per lo svolgimento dei servizi (tavolo e ferro da stiro professionale, macchina per cucire, ecc.) a regola d'arte.

Il DEC del contratto vigilerà costantemente sul servizio di lavanderia e potrà richiedere all'Appaltatore l'introduzione di particolari tecniche di lavaggio, nonché l'uso di determinate sostanze anziché altre e potrà, infine, effettuare sopralluoghi, controlli, e prelievi di campioni in qualsiasi momento, al fine di verificare il rispetto delle norme vigenti.

La riconsegna dei capi e della biancheria pulita dovrà avvenire secondo quanto previsto nelle schede tecniche allegate.

I servizi dovranno essere effettuati in orari tali da non intralciare il normale svolgimento delle attività del Convitto antimeridiane e pomeridiane e comunque dovranno essere concordati con il DEC.

Costituisce obbligo dell'Appaltatore ripetere le prestazioni laddove le stesse risultassero non eseguite a regola d'arte, o se i capi sottoposti alle operazioni previste risultassero non perfettamente puliti, e ciò anche se tali difetti si dovessero palesare successivamente alla riconsegna e comunque entro le ventiquattrore dalla richiesta da parte del DEC.

L'Appaltatore risponderà di eventuali danni provocati sia alla biancheria fornita dall'Istituto, sia alla biancheria e/o ai capi di abbigliamento di proprietà degli ospiti del Convitto.

La ripetizione delle prestazioni contestate avverrà nel più breve tempo possibile, e ad esclusivo carico ed onere dell'Appaltatore.

Per il servizio di lavanderia sono a carico dell'Appaltatore anche le attrezzature utili e necessarie per integrare la dotazione del Convitto come visionata in sede di sopralluogo, nonché gli indumenti di lavoro degli addetti ed in genere tutto il necessario per lo svolgimento dei servizi appaltati e non meglio individuati.

Di tutti i prodotti utilizzati dovrà essere esibita la scheda tecnica anche ai fini dell'accertamento della sicurezza dei lavoratori e degli utilizzatori dell'immobile.

Il RUP e il DEC si riservano la facoltà di proibire l'uso di prodotti (detersivi, disinfettanti, etc.) e di macchinari che, a loro insindacabile giudizio, venissero ritenuti dannosi alle persone, agli immobili, all'arredo.

In caso di violazione della proibizione debitamente accertata e contestata formalmente all'Appaltatore, ove questi non provveda, entro 24 ore dalla contestazione ad eliminare le cause che hanno formato oggetto della contestazione, la Direzione regionale, su proposta del RUP provvederà ad applicare le penali previste nel contratto di cui allo Schema allegato alla documentazione di gara.

Il servizio dovrà essere garantito da idoneo personale. L'orario settimanale e il numero minimo di addetti richiesti sono indicati nelle schede allegate per ciascuno Lotto.

Il responsabile dell'Appaltatore seguirà le attività nella loro esplicazione e nella risoluzione di eventuali problematiche.

Sono ricompresi nell'offerta economica gli eventuali costi straordinari dovuti alla presenza occasionale di ulteriori iniziative.

Per il servizio di lavanderia e guardaroba può essere altresì previsto l'espletamento di **prestazioni straordinarie**, da intendersi quali attività non programmabili, che possono essere richieste al verificarsi di un particolare evento o comunque di una specifica necessità.

6.1.1. Remunerazione dei servizi di lavanderia, guardaroba e noleggio biancheria

Le *attività ordinarie* di lavanderia e guardaroba saranno remunerate mediante pagamento in rate mensili del Canone al netto del ribasso offerto dall'Appaltatore.

Le *attività straordinarie* di lavanderia e guardaroba sono remunerate attraverso la corresponsione di un **importo extra-canone** (detto anche "**Importo a consumo**").

Il servizio di noleggio della biancheria, come delineato al precedente paragrafo, sarà remunerato "a consumo", sulla base dei set richiesti in corso di esecuzione del Contratto, in considerazione della tariffa settimanale offerta dall'Appaltatore in sede di procedura di gara.

Per ciò che riguarda le specifiche modalità di richiesta e di autorizzazione delle prestazioni "a consumo", si veda l'art. 7 dello Schema di Contratto, allegato al Disciplinare.

6.2. Servizio di pulizia

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi di pulizia dei locali, delle aree e delle dotazioni di mobili, macchine ed arredi ivi esistenti da effettuarsi con l'osservanza delle norme di seguito riportate, di quanto previsto nelle schede tecniche allegate al presente Capitolato Tecnico, delle norme di igiene e sanità vigenti in materia per l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali previsti in ambito UE, degli accordi sindacali nazionali e provinciali relativi al personale impiegato dalle Imprese di Pulizia anche se Soci di Cooperative.

Le operazioni di pulizia saranno condotte da personale specializzato – operaio di secondo livello – dotato delle attrezzature minime disponibili come di seguito prescritto, dei materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità d'intervento, e sono finalizzate ad assicurare il massimo comfort e le migliori condizioni di igiene per garantire lo svolgimento delle attività nel pieno rispetto dell'immagine dell'Istituto.

In generale, tutte le operazioni di pulizia devono essere effettuate in modo che non interferiscano con le attività istituzionali. È cura del RUP e del DEC del contratto comunicare le necessarie informazioni all'Appaltatore, nonché porre in essere la programmazione esecutiva delle attività mediante Piano Operativo delle Attività. Il RUP del contratto si riserva la facoltà, di modificare in qualsiasi momento le fasce orarie comunicate, previo necessario e congruo preavviso all'Appaltatore secondo tempi e modalità da concordarsi e specificati nel Piano Operativo delle Attività.

Entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio erogazione dei servizi, pena l'applicazione della penale di cui allo Schema di Contratto, l'Appaltatore dovrà realizzare un Piano Informativo da consegnare al RUP e al DEC del contratto al fine di veicolare le informazioni inerenti orari e modalità di erogazione del servizio, modalità corrette di utilizzo del servizio da

parte degli utenti, uso corretto dei locali per la riduzione degli impatti ambientali e del consumo di acqua.

L'Appaltatore deve dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, conforme ad una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001).

La registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), o la certificazione ISO 14001, in corso di validità, rappresentano certificazioni con cui si attesta la conformità rispetto a determinate regole aventi rilevanza in ambito ambientale.

L'Appaltatore dovrà altresì redigere entro 15 giorni dall'inizio dell'esecuzione del contratto una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione) da consegnare al RUP e al DEC. In caso di inadempimento saranno applicabili le penali di cui allo Schema di contratto.

Il servizio oggetto del presente appalto comprende tutte le operazioni necessarie per la pulizia a perfetta regola d'arte degli spazi interni ed esterni, dei locali, degli impianti, scale, pianerottoli e di quanto altro pertinente lo stabile sede del Convitto con la frequenza indicata nelle schede allegate.

In particolare, il servizio di pulizia si articola in:

Attività ordinarie, ossia attività programmabili ed eseguibili con determinate periodicità e frequenza all'interno delle aree individuate nelle schede tecniche e remunerate attraverso la **corresponsione di un canone**, comprendenti, a titolo esemplificativo:

- pulizia, spazzatura e lavaggio delle superfici orizzontali interne ed esterne, pavimenti, rampe di scale, ascensori, davanzali, porte, finestre, radiatori, etc.; pulizia dei vani e delle fosse degli impianti elevatori;
- pulizia delle pavimentazioni tessili, dei tappeti e degli zerbini, mediante battitura e aspirazione elettromeccanica;
- scopatura a umido delle pavimentazioni non tessili, con attrezzature apposite;
- lavaggio e lucidatura a macchina e con prodotti specifici dei pavimenti in marmo, gres porcellanato, ceramica, PVC, parquet;
- lavatura ed eventuale protezione di pavimentazioni tipo linoleum e in legno, con tecniche e prodotti specifici alla loro natura;
- pulizia e disinfezione di apparecchiature igienico sanitarie (W.C., lavabi, bidet, vasche, docce, specchi, armadietti, etc.) con specifici prodotti germicidi e deodorante;
- pulizia a fondo e lucidatura degli elementi metallici, maniglie, zoccoli, targhe, cornici, piastre, con prodotti idonei al tipo di elemento da pulire;
- lavatura a fondo di tutti i rivestimenti in piastrelle, con prodotti igienizzanti e deodoranti;
- predisposizione e svuotamento giornaliero cestini rifiuti speciali allocati nei bagni dei reparti femminili; svuotamento giornaliero dei cestini, dei posacenieri, raccolta dei rifiuti e loro

deposito negli appositi contenitori predisposti dal servizio pubblico di smaltimento; etc.;

- sostituzione di salviette, anche a rotolo, carta igienica, sapone liquido per flaconi e/o installazione/manutenzione/sostituzione in caso di malfunzionamento dei dispenser dei vari prodotti. Al termine del contratto tutti i dispenser installati diverranno di proprietà della Stazione Appaltante;
- pulizia degli arredi, (mobili, poltrone delle sale, dei corridoi, degli uffici, etc.) e delle suppellettili, compresi tavoli da lavoro e scrivanie, restando inteso che l'Appaltatore e il suo personale non dovrà manomettere, spostare e cestinare il materiale cartaceo e gli oggetti presenti sulle scrivanie e sui tavoli;
- pulizia e disinfezione settimanale dei cassoni per la raccolta differenziata dei rifiuti e del relativo locale;
- rifacimento letti;
- lavaggio di tutte le vetrate del fabbricato, delle finestre e degli avvolgibili;
- pulizie di fine stagione;
- lavaggio generale e riordino di tutti i locali oggetto dell'appalto nonché di pareti, soffitti, lampadari, armadi, spogliatoi;
- spolveratura accurata di quadri e di altri oggetti appesi alle pareti spolveratura di libri e scaffali biblioteca e tutto quanto altro necessario per dare i locali perfettamente igienizzati ed i pavimenti perfettamente lucidati;
- rimozione, in caso di necessità, del guano di piccione, con successiva disinfezione delle aree interessate;
- smontaggio, lavaggio, stiratura e montaggio di tutti i tendaggi presenti nella Struttura (camere e spazi comuni);
- deblattizzazione, derattizzazione e disinfestazione, con cadenza trimestrale.

È a carico dell'Appaltatore anche la fornitura di carta igienica, di detergente dei distributori di sapone liquido, di tovagliette e prodotti igienizzanti e deodoranti di buona qualità di tutti i servizi igienici.

Attività straordinarie: costituite da attività non programmabili, che possono essere richieste in caso di necessità al verificarsi di un particolare evento o comunque di una specifica necessità.

L'Appaltatore dovrà assicurare le lavorazioni indicate per ciascun Lotto nelle schede allegate riferite alle singole tipologie di aree, che costituiscono parte integrante del presente Capitolato, e che rappresentano il programma operativo delle attività giornaliere e periodiche, nonché il livello minimo di prestazione e di frequenza da garantirsi da parte dell'operatore economico.

Nessuna pretesa può essere avanzata in relazione ai metri quadri delle superfici da pulire visionate dall'Appaltatore.

L'Appaltatore ha il preciso obbligo di adottare tutte le misure necessarie e di impiegare tutti i mezzi atti ad evitare infortuni o danni di qualsiasi tipo a persone o cose.

L'Istituto e le Strutture devono pertanto intendersi esonerati da qualsivoglia responsabilità per fatti e danni subiti da agenti ed operai dell'Appaltatore nonché danni procurati a terzi nell'effettuazione del servizio.

Le attività di manutenzione o di ristrutturazione degli immobili non danno origine alla corresponsione di compensi aggiuntivi per la pulizia dei locali oggetto della predetta manutenzione.

Al fine di assicurare la riuscita del servizio ed il raggiungimento degli obiettivi dell'appalto nelle schede allegate per ciascun Lotto sono indicati il numero minimo di ore di lavoro per ogni giorno di svolgimento del servizio, a regime, e il numero minimo di unità di personale cui le ditte dovranno attenersi nella formulazione dell'offerta. L'orario entro il quale il servizio deve terminare ogni giorno viene valutato dal RUP e dal DEC in base alle specifiche esigenze di ciascuna Struttura.

6.2.1. Modalità di remunerazione del servizio di pulizia

Le *Attività Ordinarie* del servizio di pulizia sono remunerate con il **canone mensile** calcolato sulla base delle ore minime richieste per l'erogazione dei Servizi.

Le *Attività Straordinarie* sono remunerate attraverso la corresponsione di un **importo extra-canone** (detto anche "**Importo a consumo**").

Ai fini della determinazione del valore unitario esclusivamente delle prestazioni extra canone si applicherà il seguente criterio: numero di ore richieste per la prestazione straordinaria moltiplicato per il valore unitario dell'ora (tariffa oraria riportata, per ciascun Lotto, nella Tabella 1 del par. 2, al netto del ribasso offerto).

Per ciò che riguarda le specifiche modalità di richiesta e di autorizzazione delle prestazioni "a consumo", si veda l'art. 7 dello Schema di Contratto, allegato al Disciplinare.

6.2.2. Definizioni servizio di pulizia

Per uniformità di dizione si elencano le definizioni delle operazioni di pulizia universalmente riconosciute.

- Pulizia giornaliera: solubilizzazione e asportazione dei vari tipi di sporco;
- scopatura a secco: asportazione dei vari tipi di sporco solido;
- scopatura ad umido: asportazione dei vari tipi di sporco con mezzi atti a non sollevare la polvere;
- spolveratura: asportazione dei vari tipi di sporco con mezzi atti a non sollevare la polvere;
- lavaggio: solubilizzazione ed asportazione dei vari tipi di sporco con modalità e mezzi idonei secondo il substrato da trattare;
- disinfezione: metodica che riduce il numero dei batteri patogeni in fase vegetativa a livelli di sicurezza;
- pulizia di ripasso: riordino e rimozione dei punti di sporco;
- pulizia straordinaria e di risanamento: deragnatura e pulizia a fondo di tutto il mobilio, infissi, punti luce ecc.;

6.2.3. Modalità di espletamento del servizio di pulizia

Il servizio sarà espletato secondo le modalità che seguono:

A. Pavimenti duri (marmo e derivati, ceramica, grès, cemento, cotto e lastre in calcestruzzo con finitura tipo "greto di fiume").

Saranno sottoposti alle operazioni di:

- scopatura da eseguirsi con scope a frange di cotone e garze da gettare impregnate e successivamente strizzate di liquido antistatico per impedire il sollevarsi della polvere; in questa voce sono pure comprese le operazioni di pulizia delle eventuali ragnatele dei soffitti. Le spazzature relative saranno raccolte nei sacchi a perdere e depositati nei cassonetti dei rifiuti;
- manutenzione ad umido da eseguirsi con passate sui pavimenti già scopati di macchina lava-asciuga o MOP reso umido con soluzione a base di prodotti detergenti non caustici in modo da ottenere l'eliminazione delle striature e delle tracce di sporco delle impronte e delle macchie sulle aree soggette a calpestio, successiva brillantatura meccanica con spazzole di feltro delle superfici asciutte;
- ceratura con emulsioni a leganti metallici da eseguirsi a pavimento perfettamente asciutto con l'applicazione, mediante spandicera, di due strati stesi in senso incrociato, e con un intervallo di almeno un'ora tra il primo ed il secondo strato, in modo da ottenere uno strato protettivo antisdrucchiolevole e resistente al traffico;
- lucidatura con macchine lucidatrici mono-spazzola da eseguirsi in modo uniforme ed omogeneo su tutta la superficie;
- manutenzione a spray dello strato di cera metallizzata da eseguirsi su pavimenti già scopati con stesa, mediante spruzzatore spray e successiva lucidatura con macchine ad alta velocità di idonea emulsione lucidante e antisdrucchiolevole in modo da ottenere l'eliminazione delle striature e delle tracce di sporco, delle impronte e delle macchie sulle aree soggette a calpestio, nonché il contemporaneo ravvivamento in forma omogenea della lucentezza dello strato di cera di tutte le superfici dei pavimenti;
- pulizia con scopatura e manutenzione ad umido dei balconi pertinenza delle camere con relativi davanzali secondo i criteri indicati per la scopatura e manutenzione ad umido delle camere, e rimozione di eventuali escrementi di volatili.

B. Tappeti e zerbini

Saranno sottoposti alle operazioni di:

- battitura a fondo dei tappeti e degli zerbini da eseguirsi all'esterno dei fabbricati fino all'asportazione della polvere e dello sporco e lavaggio al bisogno.

C. Serramenti e pareti a vetri e/o laminato plastico

Saranno sottoposti alle operazioni di:

- cancellatura impronte con inumidimento delle superfici con spugne strizzate in soluzione di acqua e detergenti sgrassanti neutri e successiva strofinatura con pelli naturali o sintetiche fino alla perfetta asciugatura e cancellatura delle impronte;
- lavaggio con spugne strizzate in soluzione di acqua e detergenti neutri sgrassanti;
- asciugatura con tergivetri asciutti e puliti ed eventuale ripetizione delle operazioni anche con strofinatura delle superfici con pelli naturali o sintetiche fino alla perfetta pulizia delle parti in vista e delle battute interne delle ante apribili.

D. Serramenti ed infissi metallici ed in legno

Saranno sottoposti alle operazioni di:

- spolveratura delle parti in legno e delle maniglie con panni imbevuti di liquido antistatico;
- lavaggio con spugne strizzate in soluzione di acqua e detersivi neutri sgrassanti;
- asciugatura con panni morbidi e con tergovetri asciutti e puliti ed eventuale ripetizione delle operazioni anche con strofinatura delle superfici con pelli naturali o sintetiche fino alla perfetta pulitura delle parti in vista e delle battute interne delle ante apribili.

E. Servizi igienici, docce ed apparecchi sanitari

I locali servizi igienici saranno sottoposti alle operazioni di scopatura e manutenzione ad umido descritte al punto 6.5.A per pavimenti e di lavaggio per i rivestimenti, con l'aggiunta di additivi tali da garantire una perfetta disinfezione abbinata ad azione deodorante. Anche gli apparecchi sanitari, le rubinetterie e gli accessori da bagno saranno pure sottoposti al lavaggio con detersivi disincrostanti e disinfettanti ed asciugati con panni morbidi. Nelle ore pomeridiane per gli uffici e nelle ore mattutine per gli altri ambienti si provvederà ad un riordino dei locali servizi igienici ed apparecchi sanitari. In queste operazioni sono pure comprese quelle relative alla distribuzione ed al collocamento negli appositi contenitori di carta igienica, asciugamani di carta e/o stoffa e sapone liquido, nonché alla rimozione dei rifiuti ed allo svuotamento e ripristino dei contenitori per i rifiuti speciali.

F. Mobili ed arredi e/o pareti in legno

Saranno sottoposti alle operazioni di:

- spolveratura con panni a frange, imbevuti di liquido antistatico;
- lavaggio e asciugatura come descritto al punto 6.5.D.

G. Rimozione rifiuti

La raccolta dei rifiuti dovrà essere effettuata in maniera differenziata tenendo conto anche delle eventuali prescrizioni delle autorità locali. Nel caso l'immobile non ne sia già provvisto e comunque sia necessaria la loro sostituzione, l'Appaltatore dovrà inoltre fornire a titolo gratuito idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'edificio, in modo che gli stessi siano suddivisi in materia corrispondente alle modalità di raccolta adottate dall'Autorità Locale e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotti nell'immobile al sistema di raccolta locale di tali rifiuti. Tali contenitori, muniti all'esterno dell'etichetta con la scritta del rifiuto che contengono, rimarranno in possesso dell'Istituto alla scadenza contrattuale.

I rifiuti asportati dai cestini getta-carta, dalla vuotatura dei posacenere, dai contenitori porta-rifiuti e le spazzature di risulta dalle operazioni di pulizia saranno raccolti in sacchi "a perdere" sistemati su carrelli mobili porta-sacco, appositamente attrezzati, muniti di ruote piroettanti e gommate in modo da non arrecare danno ai pavimenti; i carrelli saranno pure muniti di protezioni idonee per non arrecare danni, negli eventuali impatti, alle pareti ed agli stipiti delle porte. I sacchi a perdere contenenti i rifiuti suddetti verranno ben chiusi con appropriate legature e depositati nei contenitori ubicati nei punti di raccolta appositamente predisposti dalla N.U. Comunale, in prossimità del Convitto.

Per la gestione dei rifiuti che derivano dall'esecuzione delle operazioni di pulizia e sanificazione, l'Appaltatore dovrà fare riferimento ai contenuti e alle eventuali indicazioni per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla potenziale trasmissione di infezioni da virus o altri agenti patogeni.

H. Rifacimento letti

Solo in presenza di ospiti convittori, degli studenti universitari ed eventuali ospiti esterni che pernottano l'Appaltatore dovrà assicurare il rifacimento dei letti. Quotidianamente viene effettuato il rifacimento letti con la biancheria presente su ciascun posto letto. Alle scadenze indicate dal RUP e dal DEC della singola Struttura, la biancheria da letto e/o le coperte verranno trasportate in lavanderia o nei punti di raccolta appositamente predisposti per essere sostituita con altra biancheria pulita. Il DEC del Convitto potrà richiedere il rifacimento dei letti per altre categorie di ospiti secondo necessità.

I. Vetri e infissi

I vetri e gli infissi saranno sottoposti alle operazioni di pulizia sotto elencate:

- lavaggio, come descritto al punto 6.5.C; asciugatura, come previsto per i vetri e per gli infissi al paragrafo 6.5.C.

Per l'espletamento delle operazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere utilizzati appositi mezzi ed attrezzature per le zone non naturalmente raggiungibili dagli operatori.

La pulizia dei vetri, compresi stipiti, davanzali, serramenti, balconi e poggiali, rientra tra le normali prestazioni di pulizia anche se non espressamente indicate. La frequenza dell'intervento, se non espressamente indicata nelle schede dei locali, dipende dalla esposizione dei vetri agli agenti atmosferici e dovrà, comunque, essere effettuata almeno due volte al mese. Anche le parti esterne dei vetri non raggiungibili dall'interno andranno pulite almeno due volte al mese.

J. Servizi per superfici scoperte

È il servizio riguardante la pulizia degli spazi esterni (piazzali, viali, marciapiedi, cortili, porticati, terrazzi, ecc.) esclusa solamente la manutenzione delle aree a verde, e consiste nelle seguenti prestazioni:

- Raccolta carta, fogliame, mozziconi e sporco grasso;
- Vuotatura di tutti i cestini, fornitura e sostituzione dei sacchi a perdere;
- Scopatura e pulizia delle superfici interessate;
- Pulizia panchine e tavoli.

Tali servizi vengono, di regola, effettuati con cadenza come da allegate schede.

Il servizio di pulizia delle superfici scoperte verrà svolto con particolare cura nelle aree sporcate da rondini ed altri volatili, prevedendo anche più di un intervento giornaliero.

Il servizio prevede, inoltre, secondo le necessità che possono presentarsi:

- l'applicazione di diserbanti per prevenire la crescita di erbe sui margini dei viali;
- lo sgombero della neve e il successivo spargimento di sale sui passaggi pedonali e nell'area antistante i portoni di ingresso.

Si rimanda inoltre a quanto specificato nelle schede tecniche allegate al presente Capitolato.

K. Derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazione.

Sono, a carico dell'Appaltatore gli interventi di derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazione. A tal riguardo si osserveranno le norme stabilite dalle autorità competenti.

Nello specifico:

- Per attività di **derattizzazione** deve intendersi quel complesso di procedimenti e operazioni di

disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa o la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia all'interno e all'esterno degli immobili.

Tale attività dovrà svolgersi attraverso le seguenti fasi:

- **Ispezione:**

la verifica visiva è finalizzata all'individuazione degli interventi necessari a ridurre il rischio di accesso da parte di ratti all'interno degli immobili secondo le norme di "rat proofing". A seguito del sopralluogo, l'Appaltatore deve illustrare quanto emerso dell'ispezione in una relazione che descrive, inoltre, le modalità di esecuzione delle attività di controllo e monitoraggio.

- **Installazione contenitori esca e trappole:**

i contenitori esca devono essere in plastica stampata robusta, fissate in modo inamovibile e segnalate con appositi indicatori di dimensioni idonee a ricevere ratti. I contenitori devono essere inaccessibili a bambini e ad animali "no target". Devono essere utilizzate esche virtuali (formulati senza principio attivo), contenute all'interno di contenitori inaccessibili, dotati di chiavi di sicurezza offerti in comodato d'uso all'Istituto. I contenitori devono essere segnalati e numerati ed indicati in una apposita mappa fornita in copia all'Istituto. Le esche devono essere di tipo solido saldamente fissate all'interno dei contenitori.

Le trappole al collante o meccaniche devono essere idonee per la cattura e il monitoraggio di ratti. Le trappole devono essere segnalate e numerate, riportate su apposita mappa fornita dall'ente. **Il servizio di monitoraggio deve essere effettuato con cadenza mensile.**

I contenitori e le trappole devono essere installati presso tutti gli ambienti dell'Istituto. Negli spazi interessati sono compresi anche le intercapedini, i pavimenti flottanti, i cassonetti e i controsoffitti.

Il numero ed il posizionamento dei contenitori-esca e delle trappole devono essere indicati e chiaramente motivati nella relazione successiva all'ispezione.

- **Controllo e Monitoraggio:**

è il controllo mensile finalizzato a verificare l'eventuale presenza di ratti attraverso la presenza di escrementi e di eventuali esche mangiate. Ad ogni intervento devono essere sostituite le trappole al collante e le esche virtuali.

- Per attività di **deblattizzazione** deve intendersi il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione degli infestanti della famiglia dei blattoidei (blatte e scarafaggi) all'interno e all'esterno degli immobili.

Tale attività dovrà svolgersi attraverso le seguenti fasi:

- **Ispezione:**

la verifica visiva è finalizzata all'individuazione degli interventi necessari a ridurre il rischio di accesso all'interno degli immobili di artropodi infestanti secondo le norme di "pest proofing". A seguito del sopralluogo, l'Appaltatore deve illustrare quanto emerso dell'ispezione in una relazione che descrive, inoltre, le modalità di esecuzione delle attività di controllo e monitoraggio;

- **Installazione trappole:**

L'applicazione di trappole a collante con feromoni o attrattivi alimentari, devono essere segnalate, numerate e indicate in una apposita mappa fornita in copia all'Istituto. L'attività è da eseguirsi in tutti gli ambienti interni, aree esterne e giardini.

▪ **Controllo e Monitoraggio:**

L'attività di controllo e monitoraggio mensile consiste nella verifica visiva per individuare l'eventuale presenza di insetti all'interno delle trappole; di conseguenza sarà possibile programmare interventi mirati a ridurre l'infestazione rilevata.

Per servizio di **disinfestazione** deve intendersi il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare pulci, formiche, scorpioni, zecche, e altri artropodi, nonché ditteri (mosche e moscerini, zanzare, pappataci e simulidi).

Rispetto all'attività di disinfestazione da insetti striscianti (pulci-formiche) ed altri artropodi (zecche), gli interventi devono essere effettuati fornendo all'Istituto esche/trappole insetticide da installare all'interno dell'edificio ed esche in granuli all'esterno.

Rispetto **all'attività di disinfestazione da zanzare, pappataci e simulidi**, l'Appaltatore dovrà eseguire:

- *Interventi antilarvali*: l'applicazione antilarvale deve essere prevista in ristagni di acqua, griglie, tombini, caditoie con prodotti biologici a base di bacillus thuringensis israeliensis-regolatori di crescita diflubenzuron, pyriproxyfen da eseguirsi nella stagione tra marzo e settembre con cadenza quindicinale e presso tutti gli ambienti di lavoro interni e le aree esterne compresi i giardini;
- *Interventi adulticida*: l'applicazione adulticida deve essere effettuata solo sulle aree esterne con prodotti a base di piretro o piretroidi (flowable) o in formulazione a base acqua con cadenza mensile da giugno a ottobre.

La frequenza minima di disinfestazione, salvo quelli specificatamente indicati sopra per Interventi antilarvali e adulticida, dovranno essere:

- **primo intervento**: fine mese di aprile inizio del mese di maggio; sia in ragione del tempo di sviluppo sia per evitare che interventi troppo ravvicinati originino fenomeni di resistenza ai principi attivi impiegati;
- **secondo intervento**: fine mese di giugno inizio mese di luglio;
- **terzo intervento**: mesi di settembre inizio di ottobre;
- **quarto intervento**: fine dicembre inizio gennaio (o comunque nel periodo invernale), che deve essere specifico e fatto nella rete fognaria. Tale intervento, eseguito con apposita attrezzatura (TIFA o ULV) e con adatti prodotti termonebbiogeni, va a colpire tutti gli insetti adulti che trovano nel periodo freddo un riparo caldo e umido per svernare.

Dopo ciascuno dei trattamenti sopra elencati, deve seguire a distanza di 20/30 giorni, un controllo e, eventualmente, se necessario un nuovo trattamento.

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 29.01.2021 e, in particolare:

- dovranno essere conformi alle specifiche tecniche del regolamento (CE) n. 528/2012 del Parlamento e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 334/2014

L'attuazione del protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti, incluse le relative soluzioni che devono essere effettuate in base alle indicazioni rese dal fabbricante, è verificata sulla base di un piano di monitoraggio;

- dovranno essere stati autorizzati:
 - dal Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Presidio medico-chirurgico" e "Registrazione del Ministero della salute n. [...]";
 - come prodotti biocidi, ai sensi del regolamento (CE) n. 528/2012. In tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Prodotto biocida" e "Autorizzazione/Registrazione del Ministero della Salute n. [...]", oppure devono essere in possesso dell'autorizzazione dell'Unione Europea, prevista ai sensi del capo VIII sezione 1, del citato Regolamento.

Gli addetti al servizio devono usare i disinfettanti in maniera ambientalmente responsabile, secondo le appropriate modalità d'uso, in termini di frequenza, dosaggi, formulati ed esposizione nonché attraverso la scelta dei prodotti più idonei a garantire la sicurezza e la tutela dell'ambiente per aree di utilizzo, nell'ambito di uno specifico protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti specifico per ciascuna Struttura. Tale protocollo deve altresì riportare le misure che si attueranno per minimizzare l'uso dei disinfettanti e per garantire un uso ambientalmente sostenibile degli stessi e deve essere redatto in condivisione con la Stazione appaltante entro tre mesi dalla decorrenza contrattuale. Le formulazioni concentrate devono essere utilizzate con appositi sistemi di misurazione della dose.

Il direttore dell'esecuzione del contratto verifica l'attuazione del protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti, incluse le relative soluzioni da effettuare secondo le indicazioni del fabbricante, sulla base di un piano di monitoraggio.

I rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere raccolti in maniera differenziata secondo le modalità la raccolta stabilite dal Comune della Struttura. Tali rifiuti, inclusi quelli urbani prodotti nell'edificio, devono essere conferiti secondo le modalità di conferimento stabilite dal Comune della Struttura. Le modalità di raccolta devono essere finalizzate ad un uso efficiente delle risorse nel rispetto dei principi degli acquisti verdi e dell'economia circolare.

L. Servizi nei casi di contagio COVID-19

Nell'ambito delle attività ordinarie, l'Appaltatore si impegna ad eseguire i servizi di pulizia degli spazi indicati nelle schede tecniche nel caso in cui vi abbiano soggiornato casi accertati di COVID-19 con le modalità espressamente previste dalla Circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, di seguito riportate: *"In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso*

impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestitzione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari ...omissis".

Ove dovessero essere adottate ulteriori o diverse misure, l'Appaltatore sarà tenuto ad ottemperare alle nuove disposizioni governative.

6.2.4. Materiali e attrezzature impiegati

I materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità), e ai requisiti previsti dal presente Capitolato.

Le modalità di esecuzione degli interventi di disinfezione, esplicitamente richiesti dal RUP e dal DEC del contratto, dovranno essere concordate con i medesimi. Le stesse modalità di esecuzione dovranno essere finalizzate al contenimento degli impatti ambientali lungo il ciclo di vita del servizio offerto.

I materiali impiegati devono essere dichiarati al RUP e al DEC del contratto entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto stesso e prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, pena l'applicazione della penale di cui allo Schema di Contratto.

Nell'utilizzo dei materiali da impiegare per le pulizie ordinarie e straordinarie e per la sanificazione dovranno essere rispettate le specifiche tecniche definite nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 gennaio 2021, come modificato, denominato "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti*".

In particolare, i detergenti utilizzati nelle pulizie ordinarie comprendono:

- i detergenti multiuso, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di superfici dure quali pareti, pavimenti e altre superfici fisse;
- i detergenti per cucine, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale e allo sgrassamento delle superfici delle cucine, quali piani di lavoro, piani cottura, acquai e superfici di elettrodomestici da cucina;
- i detergenti per finestre, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di finestre, vetro e altre superfici lucide;
- i detergenti per servizi sanitari, che comprendono i prodotti detergenti destinati alle operazioni abituali di rimozione (anche per strofinamento) della sporcizia e/o dei depositi nei servizi sanitari, quali lavanderie, gabinetti, bagni e docce.

Tali detergenti oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di una equivalente etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024. Solo se concentrati possono essere privi di etichette ambientali, ma devono essere almeno conformi ai Criteri Ambientali Minimi previsti dal D.M. del 29 gennaio 2021 ed in possesso di rapporti di prova di conformità rilasciati da laboratori accreditati UNI EN ISO 17025 operanti sul settore chimico.

I detergenti devono essere usati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitino che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al

servizio.

In sede di esecuzione, pena l'applicazione di penale, il concorrente dovrà presentare la lista completa dei detergenti che saranno utilizzati che riporti: la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, del responsabile all'immissione al commercio se diverso, la denominazione commerciale di ciascun prodotto, l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024.

Nel caso di utilizzo di prodotti concentrati, l'appaltatore dovrà allegare i rapporti di prova redatti in conformità a quanto previsto nella sezione verifiche dei CAM detergenti concentrati per le pulizie ordinarie sub D, lett. a) punto 2., pena l'applicazione di penale.

In fase di esecuzione contrattuale il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva di far eseguire specifiche analisi di laboratorio, prelevando un campione dei prodotti utilizzati e di verificare le corrette diluizioni sulla base di un piano di monitoraggio, con oneri a carico della Direzione Regionale competente. Con riferimento ai servizi di pulizia ordinaria l'Appaltatore, considerata la situazione epidemiologica legata all'emergenza sanitaria Covid-19 si impegna ad utilizzare per le procedure di disinfezione delle superfici esclusivamente prodotti detergenti con le seguenti caratteristiche: alcol etilico al 62-71% V/V, perossido di idrogeno allo 0,5%, ipoclorito di sodio allo 0,1% cloro attivo per almeno 1 minuto (Rapporto ISS Covid-19 - n. 20/2020).

Per le pulizie periodiche e straordinarie, i detergenti per gli impieghi specifici (ceranti, agenti impregnanti e protettivi, deceranti, decappanti, i prodotti per moquette e tappeti, i detergenti acidi forti, i detergenti sgrassanti forti, i prodotti per la manutenzione dei mobili, i prodotti per la manutenzione del cuoio e della pelle, i prodotti per la manutenzione dell'acciaio inox, i disincrostanti per la cucina e le lavastoviglie, i detersolventi, gli smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti) oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere obbligatoriamente conformi ai CAM dei detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie delle superfici (cfr., Allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 gennaio 2021, come modificato, lett. E, lett. a), da punto 1 a punto 8) ed in possesso del rapporto di prova rilasciato da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico o dei mezzi di prova alternativi, ove non siano in possesso di etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, come previsto sub E, lett. a) punto 9.

Al fine di verificare il rispetto dei predetti Criteri Minimi Ambientali con riferimento ai detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie, l'Appaltatore dovrà presentare la lista completa dei prodotti per le pulizie periodiche e straordinarie conformi ai CAM che verranno utilizzati che riporti: la denominazione o la ragione sociale del fabbricante o, se diverso, del responsabile all'immissione al commercio; il nome commerciale di ciascun prodotto; la funzione d'uso; le etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 eventualmente possedute.

In assenza di etichette, i prodotti devono essere in possesso dei rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a norma del regolamento (CE) n. 765/2008 redatti in conformità a quanto previsto nella sezione verifiche dei CAM dei detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie sub E, lett. a) punto 9.

- Il direttore dell'esecuzione del contratto, per i prodotti privi di etichette conformi alla UNI EN ISO 14024, richiede la presentazione dei citati rapporti di prova in fase di esecuzione contrattuale che, pertanto, devono essere preventivamente acquisiti dall'impresa esecutrice del servizio. In mancanza di tali rapporti di prova devono essere acquisite dall'Appaltatore, per ciascun detergente per le pulizie periodiche o straordinarie, le schede di dati di sicurezza

unitamente alle dichiarazioni di conformità ai CAM, sottoscritte dal produttore del detergente, pena l'applicazione di penale.

- In fase di esecuzione contrattuale, il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva di far eseguire specifiche analisi di laboratorio sui prodotti privi dei citati rapporti di prova, con costi a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto riguarda i prodotti superconcentrati, è necessario allegare in sede di presentazione dell'offerta anche la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni. L'Appaltatore, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 29.01.2021, come modificato, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti.

I saponi eventualmente forniti devono essere liquidi ed in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

Laddove non siano già impiegati distributori per l'erogazione di saponi per le mani in forma schiumosa, questi, che devono essere in grado di trasformare il prodotto in schiuma senza l'uso di gas propellenti, devono essere forniti. Tali apparecchiature possono essere anche "mobili", ovvero non necessariamente da fissare alla parete.

I prodotti di carta tessuto forniti (carta igienica, salviette monouso etc.) devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024. A tal fine, l'Appaltatore deve fornire, **in fase di presentazione dell'offerta**, una lista completa dei prodotti in carta tessuto che si impegna a fornire, riportando produttore e nome commerciale del prodotto. L'Appaltatore, per i prodotti in carta tessuto non in possesso dell'Ecolabel europeo, presunti conformi, è tenuto a fornire al RUP e al DEC del contratto le prove di conformità rilasciate da organismi verificatori accreditati in base alle norme tecniche pertinenti, al fine di dimostrare la rispondenza del prodotto a tali criteri ecologici.

L'Appaltatore, in ogni caso, dovrà fornire in sede di esecuzione del contratto le etichette, le schede tecniche e di sicurezza, redatte in lingua italiana, di tutti i prodotti (detergenti, disinfettanti. ecc) che intende impiegare, specificando:

- il nome del produttore;
- le caratteristiche del prodotto;
- il contenuto in percentuale dei principi attivi;
- il dosaggio di utilizzo;
- il pH della soluzione in uso;
- i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento;
- i numeri di telefono dei Centri Antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.

È vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare:

- acido cloridrico;
- acido muriatico;
- ammoniaca.

Il DEC del contratto dovrà effettuare dei prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte per l'uso, per verificare le caratteristiche dei prodotti e l'esatta percentuale di dosaggio delle soluzioni.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, pertanto, si riserva di far eseguire specifiche analisi di laboratorio, prelevando un campione dei prodotti utilizzati e di verificare le corrette diluizioni sulla base di un piano di monitoraggio, con onere economico a carico della Direzione Regionale competente.

L'Appaltatore dovrà in ogni caso produrre un rapporto annuale sui prodotti consumati per le esigenze di sanificazione e detergenza, durante il periodo di riferimento, indicando per ciascun prodotto, produttore e nome commerciale del prodotto, quantità di prodotto utilizzata. La relazione dovrà essere accompagnata da opportune prove documentali, su richiesta del DEC del contratto. In caso di inadempimento saranno applicate le penali di cui allo Schema di contratto.

È vietato l'uso di sostanze acide o eccessivamente alcaline e contenenti ammoniaca o coloranti, sui pavimenti di marmo, piastrelle, conglomerati; sulle superfici di grès si potranno usare detersivi lievemente acidi; sui pavimenti in PVC, linoleum e gomma, non potranno essere usati prodotti contenenti idrocarburi, detersolventi o prodotti all'anilina che li danneggerebbero irreparabilmente e comunque non dovranno essere utilizzati prodotti igienizzanti poco gradevoli.

Sono altresì vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC).

Nella Struttura non possono essere utilizzati:

- prodotti con funzione esclusivamente deodorante o profumante;
- piumini di origine animale e la segatura del legno;
- attrezzature e prodotti non riparabili, se nel mercato vi sono alternative con pezzi di ricambio;
- elementi tessili a frange ("spaghetti") per le pulizie a bagnato.

Gli elementi tessili impiegati per le pulizie ordinarie a bagnato di pavimenti, altre superfici, vetri, specchi e schermi devono essere riutilizzabili, piatti (lavaggio a piatto) ed in microfibra, con titolo o denatura dTex inferiore o uguale a 1. Tali elementi tessili e le attrezzature con elementi tessili devono essere provvisti di schede tecniche indicanti il titolo o denatura espressa in dTex della microfibra utilizzata e le modalità di lavaggio idonee a preservarne più a lungo le caratteristiche prestazionali.

Per almeno il 30% tali prodotti in microfibra devono essere in possesso di un'etichetta conforme alla UNI EN ISO 14024, quale l'Ecolabel (UE), o altra etichetta equivalente. Per le operazioni di spolveratura devono essere usati elementi tessili riciclati.

In nessun caso, per i pavimenti, zoccoli, battiscopa, pareti e loro rivestimenti, infissi e serramenti, oggetti in rame e sue leghe (ottone, bronzo) vanno usati prodotti o mezzi che possano produrre, sugli stessi, aggressioni chimiche o fisiche.

Inoltre, si richiede molta prudenza nella pulizia delle superfici dei metalli trattati (anodizzati, cromati, nichelati) in quanto molti prodotti detersivi in commercio risultano essere abrasivi o troppo energici e scatenanti macchie.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le caratteristiche tecniche, devono essere perfettamente compatibili con l'attività della Struttura, non rumorose, tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato di funzionamento.

Tutte le macchine impiegate per la pulizia devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia o nell'Unione Europea. In particolare, tutte le macchine a funzionamento elettrico devono:

- essere collegate a dispositivo tale da assicurare la perfetta messa a terra;
- avere un assorbimento di energia contenuto, comunque inferiore alla capacità delle prese di corrente.

Tutti i macchinari e le attrezzature utilizzati devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea. A tutti i macchinari e le attrezzature utilizzate dall'Appaltatore dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il marchio dell'Appaltatore stesso. L'Appaltatore è responsabile della custodia sia dei macchinari/attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare i Criteri Ambientali Minimi (DM n. 51 del 29 gennaio 2021) anche nell'utilizzo di eventuali macchine per la pulizia.

In particolare, le lavasciuga, le idropultrici e le altre macchine per la pulizia eventualmente usate debbono essere ad **alimentazione elettrica, via cavo o a batteria**, con uomo o senza uomo a bordo a seconda delle caratteristiche dei locali in cui i servizi devono essere resi e del tipo di sporco da trattare tipico dei locali di destinazione del servizio.

Nel caso le attrezzature utilizzate non fossero di proprietà del Convitto, sulla base del sopralluogo effettuato l'Appaltatore dovrà dichiarare **in sede di presentazione dell'offerta** se intenderà o meno far uso di macchine e, in caso affermativo, indicare il numero ed il tipo di macchine che si intendono impiegare, la denominazione sociale del produttore, il relativo modello ed allegare le schede tecniche o altra documentazione tecnica da cui si possa evincere la conformità al criterio ambientale. La conformità a quanto previsto nel Criterio ambientale relativo alle macchine è verificata anche in sede di esecuzione contrattuale.

Tali macchine devono essere progettate e realizzate in modo tale da favorire la maggiore durata della loro vita utile ed il riciclaggio dei diversi materiali di cui sono composte a fine vita. I materiali devono essere tutti riciclabili, anche se alcune parti del macchinario, per la specifica funzione di uso, dovranno essere smaltiti come rifiuti speciali. I materiali diversi devono essere facilmente separabili. Le parti soggette ad usura, danneggiamenti o malfunzionamenti devono essere rimovibili e sostituibili. Le parti in plastica devono essere marcate con la codifica della tipologia di polimero di cui sono composte in base alla DIN 7728 e 16780 e la UNI EN ISO 1043/1.

Le macchine eventualmente impiegate per le attività di pulizia devono essere munite di scheda tecnica redatta dal produttore che indichi denominazione sociale del produttore, la relativa sede legale e il luogo di fabbricazione del tipo e modello di macchina, le emissioni acustiche espresse in pressione sonora e se, nelle parti di plastica, sia usata plastica riciclata e in quale percentuale rispetto al peso della plastica complessivamente presente nella macchina.

In sede di esecuzione del contratto, l'Appaltatore rende disponibile nel luogo di esecuzione dell'appalto il manuale d'uso e manutenzione delle macchine che riporti le modalità operative previste nelle diverse tipologie di cantiere, le indicazioni per l'operatore per garantire l'utilizzo in sicurezza e per la rimozione dello sporco solido e/o liquido a fine lavoro, la descrizione delle operazioni di pulizia della macchina e le attività previste per il ripristino delle parti soggette ad usura e le informazioni su come reperire la documentazione per il corretto disassemblaggio della macchina a fine vita per avviare i componenti all'attività di riciclaggio e smaltimento da parte

del personale tecnico addetto alle attività di manutenzione straordinaria. In caso di inosservanza saranno applicate le penali previste dallo Schema di contratto.

L'Appaltatore effettua inoltre le manutenzioni delle macchine come suggerito dal produttore al fine di garantirne la massima durata ed efficienza in uso e deve tenere aggiornato e a disposizione anche del Direttore dell'esecuzione del contratto, un registro delle manutenzioni siglato dal soggetto autorizzato alle manutenzioni.

Prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto, pena l'applicazione della penale di cui allo Schema di Contratto, è fatto obbligo all'Appaltatore di fornire al DEC del contratto copia del certificato di conformità e della scheda tecnica dettagliata dei macchinari che intende impiegare. Su tutta l'attrezzatura di proprietà dell'Appaltatore utilizzata all'interno delle strutture dell'Istituto, inoltre, deve essere applicato un contrassegno indicante la ragione sociale dell'Appaltatore stesso.

Il RUP e il DEC del contratto possono in ogni caso proibire l'uso di prodotti e di macchinari dannosi alle persone, agli immobili, all'arredo.

In caso di violazione della proibizione debitamente accertata dal DEC e contestata formalmente all'Appaltatore dal RUP, ove questi non provveda entro 24 ore dalla contestazione ad eliminare le cause che hanno formato oggetto della contestazione, la Direzione Regionale, su proposta dello stesso RUP, provvederà ad applicare una penale, come previsto nello Schema di contratto.

Tutti i prodotti, in ogni caso, devono essere utilizzati dal personale secondo le indicazioni fornite dalle case produttrici, con particolare attenzione a quanto concerne le concentrazioni e le temperature indicate sulle confezioni.

Si ritengono compresi nell'offerta economica gli eventuali costi straordinari dovuti alla presenza occasionale di ulteriori iniziative.

7. OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore assumerà, a proprio completo carico e senza alcun onere aggiuntivo per l'Inps, le spese e la responsabilità per la custodia e la buona conservazione dei beni concessi in uso durante l'intero affidamento.

L'Appaltatore è tenuto a curare l'efficienza dei locali degli impianti e dell'arredamento affidati alla sua custodia, per garantirne la destinazione ai fini previsti nel presente Capitolato, rispondendo, di conseguenza, della integrità e della conservazione di quanto gli è affidato ai fini della gestione stessa. All'Appaltatore è vietato apportare qualsiasi innovazione alla sistemazione dei locali ed alla destinazione delle attrezzature, nonché effettuare qualsiasi modifica allo stato in cui si trovano i beni e le cose all'inizio della gestione, senza preventiva ed esplicita autorizzazione dell'Istituto.

L'Appaltatore si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e di quelle sull'impiego di prodotti chimici non nocivi (essendo l'uso dei prodotti nocivi assolutamente vietato). Tutti i prodotti chimici, utilizzati dall'Appaltatore nell'espletamento del servizio, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità e modalità d'uso.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo sono a completo carico dell'Appaltatore gli oneri relativi all'impiego ed alla fornitura di:

- divise per il personale impiegato e relativo lavaggio e stiratura, da eseguirsi nel rispetto delle

norme vigenti in materia di igiene;

- tessere di riconoscimento e distintivi conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008;
- carrello duo mop e secchi;
- contenitori e sacchi per raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- materiali di pulizia: detersivi, detergenti (obbligatori quelli biodegradabili), disincrostanti, cere antisdrucchiolevoli dovranno essere di ottima qualità e tali da non danneggiare in alcun modo le persone, gli immobili, i mobili e gli arredi, i pavimenti, le vernici e quant'altro presente negli ambienti oggetto dell'attività; essi dovranno essere prodotti da aziende altamente specializzate nel campo degli articoli per le pulizie e la sanificazione;
- tutte le attrezzature atte ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle pulizie;
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

L'Appaltatore deve altresì provvedere a sua cura e spese e senza diritto a compenso alcuno:

- alla raccolta con mezzi idonei dei rifiuti e al loro trasporto nel luogo destinato alla pubblica raccolta;
- al montaggio, impiego e smontaggio di ponteggi, autoscale, elevatori sia fissi che mobili, eventualmente necessari per qualsiasi tipologia di prestazione, in particolare per il lavaggio delle vetrate fisse degli edifici, non pulibili dall'interno;
- alla fornitura di tutto il materiale di protezione individuale contro gli infortuni, previsto dalle normative vigenti, in particolare dal D.Lgs. n. 81/2008;
- alla fornitura dei DPI previsti per la prevenzione della diffusione del COVID-19, secondo le disposizioni emanate dalle autorità competenti.

L'Appaltatore deve disporre l'impiego di macchine ed attrezzature nel modo più razionale, tenendo presente la possibilità ed i limiti che vi sono nella meccanizzazione dei lavori di pulizia oggetto del presente appalto.

Tutte le macchine impiegate per la pulizia devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia o nella UE. In particolare, tutte le macchine a funzionamento elettrico devono:

- essere collegate a dispositivo tale da assicurare la perfetta messa a terra;
- avere un assorbimento di energia contenuto, comunque inferiore alla capacità delle prese di corrente.

Entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto è fatto obbligo all'Appaltatore di fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata dei macchinari che si intendono impiegare; su tutta l'attrezzatura di proprietà dell'Appaltatore, utilizzata all'interno delle strutture dell'Istituto, deve essere applicato un contrassegno indicante la ragione sociale dell'Appaltatore stesso.

7.1. Accesso alle informazioni concernenti il personale impiegato

Entro 60 giorni dall'inizio dell'esecuzione del contratto e per tutta la durata dell'appalto, l'Operatore economico dovrà attivare e mettere a disposizione dell'Istituto un accesso tramite

password a sito internet o a una sua sezione, nella quale dovranno essere disponibili e tempestivamente aggiornate, a cura dell'Operatore medesimo, le seguenti informazioni minime:

- a. nominativi e schede personali con i dati del personale con gli orari di servizio specifici per ogni addetto;
- b. le sostituzioni previste e/o effettuate con l'indicazione del personale che sarà sostituito ed impiegato nella sostituzione (di pari livello) con relativa scheda personale;
- c. timbrature;
- d. avvenuto pagamento dello stipendio;
- e. i corsi di formazione effettuati dal personale con l'indicazione della tipologia e dei nominativi;
- f. notizie utili per la liquidazione dei corrispettivi.

7.2. Formazione del personale addetto al Servizio

Il personale addetto al servizio deve essere adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e con riferimento al rispetto delle prescrizioni CAM stabilite dal Decreto 29 gennaio 2021 del Ministero dell'ambiente (oggi Ministero della transizione ecologica), pubblicato sulla GURI n. 42 del 19 febbraio 2021 nello svolgimento del servizio. Nelle iniziative di formazione attuate ai sensi della richiamata normativa, l'Appaltatore assicura che siano stati trattati anche i seguenti argomenti:

- differenze tra detersione e disinfezione;
- proprietà e condizioni di utilizzo dei prodotti detergenti, dei disinfettanti, dei prodotti ad azione combinata detergente-disinfettante, con particolare riferimento al loro dosaggio e ai tempi minimi di azione meccanica da dedicare alle varie azioni di pulizia e disinfezione;
- modalità di conservazione dei prodotti;
- precauzioni d'uso, con particolare riferimento a: divieto di mescolare, manipolazione dei prodotti, modalità di intervento in caso di sversamenti o di contatti accidentali, lettura delle schede dati di sicurezza;
- corretto utilizzo e corretta gestione delle macchine al fine di ottimizzarne le prestazioni, di garantire un'adeguata pulizia senza comprometterne il corretto funzionamento e di preservare la sicurezza dei luoghi di lavoro;
- corretta gestione dei cicli di ricarica delle batterie delle macchine;
- caratteristiche dei prodotti per la pulizia, inclusi quelli ausiliari, a minori impatti ambientali, requisiti ambientali delle etichette ecologiche conformi alla UNI EN ISO 14024 e di altre certificazioni ambientali richiamati nei CAM, lettura e comprensione delle informazioni riportate nelle etichette dei prodotti detergenti;
- gestione del vestiario, incluso il lavaggio, al fine di estenderne la vita utile e promuovere l'uso di detergenti per lavaggio con etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 e ridurre il consumo di energia per la stiratura;
- classificazione dei rifiuti prodotti nei locali in cui si rende il servizio e procedure per la gestione dei rifiuti urbani prodotti;
- modalità di impregnazione, modalità di impiego e di lavaggio dei prodotti e degli elementi tessili costituiti da microfibra, per consentire di mantenerne le caratteristiche funzionali e per

estendere la durata della vita utile. Procedure di impiego delle differenti tipologie di elementi tessili.

Le attività di formazione devono essere eseguite in modo da agevolare l'apprendimento e la memorizzazione delle informazioni, ad esempio attraverso la proiezione di filmati o altri supporti visivi esemplificativi, per lo meno delle seguenti attività: corrette modalità di esecuzione delle operazioni di pulizia o sanificazione, della gestione delle macchine e delle attrezzature di lavoro, del processo di lavaggio, a minori impatti ambientali, degli elementi tessili, della gestione degli indumenti utilizzati. Tale formazione può essere erogata a distanza, attraverso piattaforme di e-learning, che includano anche la verifica del livello di apprendimento.

Al personale dedicato alle operazioni di pulizia devono essere erogate almeno 16 ore di formazione e 8 ore di affiancamento, in relazione agli argomenti sopra indicati, pena l'applicazione della penale di cui allo Schema di Contratto. Per tematiche specifiche (eventuali protocolli specifici condivisi con la stazione appaltante o con la Struttura destinataria del servizio, per i relativi aggiornamenti, per il mancato raggiungimento delle prestazioni minime rilevato sulla base degli audit interni o esterni, anche di parte seconda) deve essere previsto un aggiornamento formativo in corso di esecuzione contrattuale.

Il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale dovrà essere formato prima di essere immesso in servizio.

L'Appaltatore potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi.

Qualora il servizio venga reso da un operatore che abbia ottenuto la licenza di uso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE), la conformità è presunta in base al possesso di tale licenza, che deve essere allegata in offerta. Negli altri casi, l'impresa o le imprese che eseguono il servizio, entro 60 giorni dall'inizio del servizio, dovranno presentare al RUP e al DEC del contratto, pena l'applicazione della penale di cui allo Schema di Contratto, il proprio progetto e programma di formazione del personale erogato, con l'indicazione di: ore di formazione (minimo 16), docenti dei corsi con sintetico profilo curricolare, modalità di valutazione dell'apprendimento dei partecipanti, date e sedi dei corsi organizzati, nominativi dei partecipanti (suddivisi per sedi di destinazione del servizio, se il servizio affidato prevede più cantieri), foglio delle firme di presenza, test di verifica effettuati e i risultati conseguiti. Analoghe evidenze debbono essere fornite al RUP e al DEC del contratto entro 30 giorni per le attività formative svolte in corso di esecuzione contrattuale nonché per il personale neoassunto o successivamente immesso in servizio presso le sedi oggetto del servizio affidato. In caso di violazione accertata, sarà applicata la penale prevista dallo Schema di Contratto.

8. TIPOLOGIE DELLE AREE

1. Uffici, servizi, scale
2. Camere ed alloggi, servizi, scale
3. Saloni e corridoi, aree di rappresentanza, scale e servizi, portineria, salone d'ingresso
4. Aule di studio, servizi, scale
5. Sale ad uso teatro e polifunzionali, cappella, locale affreschi, servizi, scale
6. Palestra, servizi e scale
7. Magazzini, scale e servizi

8. Aree scoperte esterne ai fabbricati, all'interno della cinta di proprietà, scale e servizi
9. Biblioteca, scale e servizi
10. Laboratorio d'opportunità, scale e servizi.

Per le metrature delle varie tipologie di aree e le relative frequenze si rinvia alle schede tecniche allegate.

9. OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE RELATIVI AL PERSONALE IMPIEGATO

L'Appaltatore deve mettere a disposizione personale capace, fisicamente idoneo ed in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente per lo svolgimento delle mansioni richieste, in particolare in conformità a quanto previsto per le strutture residenziali e semiresidenziali.

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra la Direzione Regionale ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'Appaltatore; tutto il personale adibito al servizio, assunto secondo norma di legge, opererà in ragione di dipendenza e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore.

Almeno cinque giorni prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà fornire al Dirigente dell'area dirigenziale della Direzione Regionale competente per materia o suo delegato:

1. **l'elenco del personale impiegato**, allegando il *curriculum* e i relativi titoli scolastici e professionali – valevoli per l'esercizio della professione ivi svolta – che, in caso di variazioni, dovrà essere tempestivamente aggiornato;
2. **l'elenco del personale di riserva**, incaricato delle sostituzioni del personale titolare in caso di assenze diverse;
3. **idonea dichiarazione** attestante che gli addetti al servizio, se trattasi di cittadini non comunitari, qualora non residenti nello Stato italiano, siano tuttavia in condizioni di soggiornarvi nel rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché che per gli stessi siano stati assolti tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente per l'espletamento della professione esercitata, ivi compresa – se richiesta – l'iscrizione all'Albo professionale;
4. **l'elenco del personale**, che possiede la tipologia di green pass conforme alle disposizioni vigenti pro tempore ai fini dell'accesso nei luoghi in cui svolge l'attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso il Convitto. Lo stesso decreto dispone, altresì, in caso di inosservanza degli obblighi previsti specifiche conseguenze, nonché sanzioni amministrative a carico dei lavoratori interessati e dei datori di lavoro, con le rispettive procedure di applicazione, rinviando per quanto non previsto a norme di riferimento individuate o a successivi interventi normativi in corso di emanazione;
5. l'impegno formale **a sottoporre il personale**, all'atto dell'assunzione e periodicamente, a visite mediche ed accertamenti di controllo, sulla base del proprio Piano di Sicurezza, definito ai sensi e con le modalità dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008. In particolare, durante il perdurare dell'epidemia di Covid-19 l'Appaltatore si impegna a vietare l'accesso al Convitto al personale che presenti sintomi anche astrattamente riconducibili al Covid-19 e a sottoporre prontamente tali persone ad apposito test diagnostico che dovrà essere effettuato nei tempi e con le modalità previste pro tempore dalle Linee Guida delle autorità sanitarie competenti. In caso di positività al Covid-19 di uno o più dei dipendenti della Direzione Regionale, dell'Appaltatore ovvero nel caso di positività di Ospiti della Struttura, L'Appaltatore dovrà a

proprie spese sottoporre a test diagnostico tutti gli operatori che hanno prestato servizio presso il Convitto nei dieci giorni precedenti all'accertamento del caso di positività (o altro maggiore termine previsto dalle competenti autorità sanitarie). Resta comunque impregiudicata la facoltà per l'Istituto di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio;

6. **idonea dichiarazione** attestante che nei confronti del personale impiegato nell'esecuzione del servizio, ivi inclusi i responsabili del servizio, non siano state pronunciate condanne passate in giudicato ovvero siano in corso procedimenti penali per reati di cui al titolo IX (Dei delitti contro la moralità pubblica e il buon costume), al capo IV del titolo XI (Dei delitti contro la famiglia) e al capo I e alle sezioni I, II e III del capo III del titolo XII (Dei delitti contro la persona) del Libro secondo del codice penale;
7. **idonea dichiarazione** attestante che il personale impiegato nell'esecuzione del servizio è in possesso di idoneità psico-fisica per le mansioni da svolgere.

Il personale in servizio deve:

- tenere un atteggiamento educato, disponibile e comprensivo nei riguardi delle persone con cui viene in contatto durante l'espletamento del Servizio, e in particolar modo nei confronti degli ospiti del Convitto;
- mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori;
- svolgere il servizio negli orari prestabiliti ed in modo da minimizzare l'impatto dei servizi resi, sullo svolgimento delle ordinarie attività istituzionali; non sono ammesse variazioni dell'orario di servizio se non preventivamente concordate;
- rispettare i piani di lavoro sottoscritti in sede contrattuale, eseguendo le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze stabilite;
- mantenere il segreto su tutto ciò che, per ragioni di servizio, possa venire a conoscenza in relazione ad atti, documenti, fatti o notizie in genere riguardanti l'Istituto e gli ospiti;
- presentarsi in servizio muniti di apposito tesserino di riconoscimento indicante nome e cognome dell'operatore e foto, in perfetta divisa – ove richiesta, in relazione al tipo di servizio prestato – e, comunque, sempre con abbigliamento consono e adeguato all'ambiente;
- lasciare immediatamente i locali del Convitto al termine del Servizio;
- consegnare al personale indicato dalla competente Direzione Regionale ogni oggetto che risulti smarrito o rinvenuto nell'espletamento del servizio;
- ridurre al minimo indispensabile il consumo di acqua e di energia elettrica necessaria per l'espletamento del servizio;
- durante le attività di pulizia e sanificazione, arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia;
- spegnere, se possibile, le luci dei locali in assenza di personale;
- chiudere, se possibile, tutte le porte interne, esterne e le finestre dei locali;
- notificare tempestivamente eventuali problemi o impedimenti connessi con lo svolgimento del servizio di pulizia.

È fatta comunque salva la facoltà dell'Istituto di chiedere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento di personale che per seri motivi non risulti idoneo all'espletamento del servizio e la sostituzione di dipendenti dell'impresa che, durante lo svolgimento del servizio medesimo, abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro e non garante di un corretto Servizio nei confronti degli utenti.

Il personale addetto dovrà essere assunto alle dipendenze dell'Appaltatore con regolare autorizzazione dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro. L'Appaltatore solleva l'Istituto da ogni obbligo e responsabilità per quanto riguarda retribuzioni, contributi previdenziali e assicurativi, assicurazioni ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. In generale, l'Appaltatore garantisce l'estraneità dell'Istituto da qualsiasi vertenza economica o giuridica tra l'Appaltatore stesso ed il proprio personale dipendente, che dovesse insorgere con riferimento ad inadempienza di uno degli obblighi sopra elencati.

L'Appaltatore dovrà predisporre un piano di lavoro in cui specificare l'articolazione dei turni, il numero delle unità di personale presenti in ciascuna fascia oraria, le mansioni di ciascun addetto; dovrà inoltre presentare trimestralmente, la fotocopia del registro delle presenze indicante nominativi e turni di lavoro svolto dal personale di tutti i servizi.

In particolare, l'Appaltatore si obbliga:

1. ad assumere verso i propri dipendenti:

- a. tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di disoccupazione, invalidità, vecchiaia, assunzione di invalidi e quant'altro disposto per legge, e alla fornitura di tutto il materiale di protezione individuale contro gli infortuni, in applicazione delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, in particolare del D.Lgs. n. 81/2008, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi e la qualità di Datore di Lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008;
- b. ad applicare condizioni economiche, normative e previdenziali non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria ed alla località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria ed applicabile nella località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse. Non sono ammessi patti in deroga, anche se previsti da accordi interni all'impresa, sia nei confronti dei dipendenti che nei confronti di eventuali soci-lavoratori. All'Istituto resta, comunque, la facoltà di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato Provinciale del Lavoro ed al proprio Nucleo Ispettivo.

La Direzione Regionale, su proposta del RUP, nel caso di accertata violazione degli obblighi di cui sopra, previa comunicazione all'Appaltatore, si riserva il diritto di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare che sarà indicato dall'Istituto stesso e di INAIL, sino a quando la vertenza non risulti definitiva, senza che ciò comporti l'obbligo di corresponsione di interessi.

La Direzione Regionale potrà richiedere all'Appaltatore, in qualsiasi momento, l'esibizione del libro matricola, dei modelli F24 e dei fogli paga al fine di verificare la corretta attuazione

degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

- 2.** a fornire al Dirigente dell'area dirigenziale della Direzione Regionale competente per materia o suo delegato, con cadenza mensile, unitamente al prospetto analitico delle ore di lavoro prestate dal proprio personale e alla fattura, la prova di aver regolarmente provveduto al pagamento degli oneri contributivi e previdenziali (attraverso la produzione del modello DURC);
- 3.** a sottoporre il personale, all'atto dell'assunzione e periodicamente, a visite mediche ed accertamenti di controllo, sulla base del proprio Piano di Sicurezza, definito ai sensi e con le modalità dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008. Resta comunque impregiudicata la facoltà per il DEC di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio;
- 4.** ad operare con un numero adeguato di operatori di ambo i sessi e a limitare fenomeni di turn-over tali da compromettere la peculiarità del Servizio e il rapporto operatore/utente;
- 5.** a sostituire il personale assente per qualsiasi motivo o che dovesse risultare non idoneo ad insindacabile giudizio del RUP con tempestività e comunque entro le 24 ore con altro personale, dotato dei medesimi requisiti di formazione e preparazione, indicando per iscritto le generalità del sostituto al RUP medesimo, ferma restando la decurtazione delle ore non lavorate dal canone mensile;
- 6.** a dare immediata comunicazione al RUP di qualsivoglia evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del servizio, nonché delle eventuali difficoltà di rapporti tra Appaltatore /utente/Direzione Regionale;
- 7.** a non impiegare il personale anche per altri servizi eventualmente svolti al di fuori del presente appalto e ciò salvo esplicito e specifico consenso della Direzione Regionale. Tale vincolo non opera per il sostituto di personale assente per malattia o altra causa imprevedibile;
- 8.** ad organizzare per il personale impiegato un percorso di formazione che definisca gli obiettivi del servizio in oggetto oltre a garantire ai medesimi occupati una conoscenza dell'Istituto;
- 9.** a provvedere alla formazione di tutto il personale impiegato affinché sia in grado di attuare misure di prevenzione incendi e lotta antincendi o di evacuazione in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza. A tal fine, si richiede che il personale designato sia formato non solo per il rischio medio, bensì con l'attestato di idoneità tecnica di cui all'art. 3 del D.L. 512/1996 come modificato dalla Legge 28 novembre 1996, n. 609. Tale personale sarà inserito nelle squadre di emergenza e primo soccorso previste nel DVR dell'Appaltatore; l'Appaltatore collaborerà con la Direzione Regionale nella definizione di un piano di emergenza ed evacuazione che coinvolga tutto il personale presente nella Struttura nelle attività volte a garantire la sicurezza degli ospiti in caso di emergenza;
- 10.** ad assicurare comunque il servizio, in caso di sciopero o di altri imprevisti, da svolgersi nei tempi e nei modi stabiliti dal presente Capitolato;

Pena l'applicazione di penali di cui allo Schema di Contratto, sono a completo carico dell'Appaltatore gli oneri relativi all'impiego ed alla fornitura di:

- tutte le divise per il personale impiegato in tutti i servizi previsti dal Capitolato e relativo

lavaggio e stiratura, da eseguirsi nel rispetto delle norme vigenti in materia di igiene;

- tessere di riconoscimento e distintivi;
- materiale di cancelleria, compreso eventuale pc, stampante e fotocopiatrice;
- propria linea telefonica, fax, internet, rilevando le utenze dell'operatore uscente;
- cellulare di servizio;
- fornitura dei dispositivi di protezione individuale, ivi inclusi quelli imposti dalle misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19;
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

Con riferimento al personale addetto alle pulizie, il medesimo dovrà essere adeguatamente formato, come indicato al precedente par. 7.2.

L'Appaltatore deve garantire in ogni tempo la Direzione Regionale contro ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da sua inadempienza, anche parziale, alle norme contrattuali od a disposizioni di legge.

9.1. Sciopero e sospensione del servizio

In caso di sciopero del personale dell'Appaltatore o altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, il RUP dovrà essere avvisato con un anticipo di almeno 5 giorni. In caso di proclamazione di sciopero l'Appaltatore s'impegna comunque a garantire il contingente d'operatori necessario per il mantenimento dei servizi essenziali ai sensi della legge 146/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le interruzioni di servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità per entrambe le parti. L'Appaltatore è tenuto comunque a garantire i servizi essenziali sino al superamento dell'evento critico contribuendo fattivamente al ripristino delle condizioni di gestione ordinaria. Per forza maggiore s'intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo delle parti.

In caso di arbitraria sospensione del servizio da parte dell'Appaltatore, la Direzione Regionale, su proposta del RUP, oltre all'applicazione delle penali contrattuali, provvederà a trattenere un importo pari al corrispettivo mensile corrispondente al periodo di arbitraria sospensione e, ove lo riterrà opportuno, alla esecuzione in danno, dei servizi sospesi, addebitando all'Appaltatore la spesa eccedente la medesima quota del corrispettivo mensile trattenuta, salva ogni altra ragione od azione.

Qualora l'arbitraria sospensione dei servizi dovesse protrarsi per un periodo continuativo della durata superiore a 7 (sette) giorni, la Direzione Regionale avrà piena facoltà di ritenere il contratto risolto di diritto e conseguentemente di adottare, senza bisogno di messa in mora, le misure che saranno indicate nel contratto d'appalto.

L'Appaltatore non può sospendere il servizio nemmeno quando siano in atto controversie con la Direzione Regionale.

10. ONERI A CARICO DELL'ISTITUTO

L'Istituto mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio acqua ed elettricità necessarie nelle potenze disponibili. Potranno essere messi a disposizione dell'Appaltatore, qualora disponibili, ripostigli e locali per la conservazione di materiali ed attrezzature e da adibire a spogliatoi per il personale lavorante e le cui chiavi saranno a disposizione dell'Appaltatore. Una

copia dovrà comunque rimanere, per ogni evenienza, alla Struttura. L'Appaltatore potrà eventualmente realizzare a proprie spese e previa autorizzazione dell'Istituto, idonee soluzioni alternative, con strutture non fisse, su spazi messi a disposizione dell'Amministrazione nelle aree perimetrali della sede. Il DEC si riserva il diritto di accedere, anche senza preavviso, ai locali assegnati all'Appaltatore, per controllarne lo stato di manutenzione e pulizia, alla presenza di un incaricato dell'Appaltatore stesso.

Tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente articolo, come onere od obbligo dell'Istituto, si intende posto a carico dell'impresa affidataria.

11.PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DELLA SICUREZZA

Entro 30 giorni dall'avvio dell'appalto, pena l'applicazione della penale di cui allo Schema di Contratto, l'Appaltatore provvederà alla presentazione all'Istituto del proprio Piano della Sicurezza, per le informazioni e gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

L'Appaltatore si obbliga comunque a provvedere, a cura e a carico propri e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.Lgs 81/2008 s.m.i., la completa sicurezza durante l'esecuzione dell'appalto e l'incolumità delle persone addette ai servizi ed ai lavori dell'appalto e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando, di conseguenza, l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità con riferimento ai rischi relativi all'esercizio dell'attività da essi svolta, nonché, alla presentazione all'Istituto del proprio D.V.R. (Documento di Valutazione dei Rischi), ivi compresi tutti gli allegati prescritti. .

A tal fine la Direzione Regionale, in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 81/2008, nell'ambito del presente appalto, elabora un "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi specifici da interferenze fra il personale dell'Istituto e quello dell'Appaltatore. Tale documento deve essere completato con i dati del concorrente nell'apposita scheda e sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante dell'offerente, in segno di piena, espressa e integrale accettazione dei contenuti. L'Appaltatore è tenuto alla nomina delle figure previste dal D.Lgs. 81/2008 s. m. i. riguardo ai propri dipendenti e alla redazione dei relativi documenti, manlevando l'Istituto da ogni responsabilità a riguardo. L'Appaltatore è tenuto altresì a collaborare con le altre ditte e con l'Istituto al fine di garantire la sicurezza degli ospiti ed eventuali visitatori del convitto, è pertanto corresponsabile, in relazione ai servizi espletati e agli orari di presenza in convitto, della sicurezza degli ospiti e degli eventuali visitatori, anche assumendo un ruolo attivo nell'attuazione delle misure previste nei documenti relativi alla sicurezza

L'Appaltatore si obbliga a fornire ai propri dipendenti tutti i dispositivi di protezione necessari per prevenire i rischi, ivi inclusi quelli di Contagio da Covid-19, derivanti dall'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

12.AVVIO DELL'APPALTO E DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Prima dell'avvio dell'appalto verrà redatto il verbale di avvio dell'esecuzione del contratto ed effettuata formale consegna dei locali in uso specifico ed attrezzature correlate all'Appaltatore previa stesura di apposito verbale di consegna contenente l'inventario circa la consistenza dei

beni ed attrezzature in dotazione della Struttura oggetto di affidamento, al fine di effettuarne la presa in carico da parte dell'Appaltatore.

A seguito di tale adempimento e di quanto previsto nei precedenti articoli, l'Appaltatore assume obbligatoriamente su di sé gli oneri e la responsabilità dell'uso, della custodia e della buona conservazione dei beni e provvede, a propria cura e spese, alla riparazione e/o sostituzione dei beni che avrà eventualmente danneggiato nello svolgimento dell'appalto. In mancanza, l'Istituto si rivarrà della relativa spesa sul deposito cauzionale e/o mediante trattenute di pari importo sul corrispettivo del servizio.

Durante la fase di avvio dell'appalto e per tutta la durata dello stesso, l'Appaltatore dovrà comunque garantire un servizio di perfetta efficienza e fornire ogni tipo di assistenza per la risoluzione di guasti e disservizi.

L'Appaltatore potrà integrare le esistenti attrezzature suppellettili con altre che ritenesse necessarie restando proprietario di quest'ultime ma senza che, per il loro uso, possa chiedere compensi all'Istituto né rivalersi per eventuali danni derivanti dall'uso di tali strumenti o per eventuali danni che dovessero occorrere dall'uso dei medesimi. Tali dotazioni suppletive dovranno essere correttamente individuate ed inventariate e rimarranno di proprietà dell'Appaltatore che provvederà, al termine dell'appalto, alla loro rimozione.

Durante l'espletamento del servizio nella Struttura viene richiesto all'Appaltatore di eseguire una rendicontazione del servizio espletato al DEC del contratto.

Presso la Struttura deve essere conservata, a cura dell'Appaltatore, con modalità idonee a garantire il rispetto della normativa sulla privacy, la seguente documentazione:

- consegne individuali dell'ospite;
- presenze del personale;
- modulo per monitoraggio interventi/attività varie;
- modulistica attestante la corretta applicazione dei seguenti *corpus* normativi: D.Lgs. 81/2008 (prevenzione e protezione); Regolamento Europeo n. 679/2016 e norme ancora vigenti del D.Lgs. 196/2003;
- elenco del personale in possesso della tipologia di Green Pass conforme alle disposizioni vigenti pro tempore per l'accesso nei luoghi di lavoro;
- Eventuali altri documenti (autocertificazioni, ecc.) richiesti dalla normativa emergenziale e relative circolari in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

L'Appaltatore dovrà, altresì, avvertire la Direzione Regionale nel caso di presenza di qualsiasi altra malattia infettiva che abbia colpito personale impiegato negli ultimi 15 giorni nel Convitto.

13.DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Conformemente a quanto previsto dall'art. 101 del D.lgs. 50/2016, all'esecuzione delle attività di cui al presente Capitolato Tecnico e ai suoi allegati, che ne costituiscono parte integrante, è preposto un Direttore dell'Esecuzione, nominato dalla Direzione Regionale.

Il Direttore dell'Esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali, nonché a tutte le attività che si dovessero rendere opportune per assicurare il perseguimento dei compiti assegnati.

14. LIVELLI DI SERVIZIO

Il Direttore dell'Esecuzione provvederà all'organizzazione di azioni di monitoraggio, controllo e ispezione del Servizio, con cadenza mensile.

In particolare, i medesimi provvederanno a far compilare agli utenti del Convitto e a compilare essi stessi specifici questionari, contenenti l'indicazione del proprio livello di soddisfazione in relazione a ciascuno dei seguenti servizi:

- 1) Servizio di pulizia** (art. 6.3) del presente Capitolato Tecnico e allegate schede tecniche;
- 2) Servizio di lavanderia e guardaroba** (art. 6.1) del presente Capitolato Tecnico e allegate schede tecniche.

Per ciascuno dei suddetti servizi, i soggetti di cui sopra dovranno esprimere la propria soddisfazione assegnando un punteggio da 1 ("pessimo") a 4 ("ottimo") ai seguenti parametri di valutazione:

		PESSIMO	MEDIOCRE	NON DEL TUTTO SODDISFA CENTE	BUONO	OTTIMO
A.	Qualità del servizio percepita	1	2	3	4	5
B.	Disponibilità e cortesia del personale operativo	1	2	3	4	5
C.	Qualità dei materiali utilizzati	1	2	3	4	5
	RISULTATO TOTALE (R_i)		Media aritmetica dei punteggi assegnati = (A + B + C)/3			

Sulla base dei suddetti questionari verrà rilevato l'**indicatore di soddisfazione**, rispettivamente, del Direttore dell'Esecuzione e dell'utenza, secondo le modalità di seguito descritte.

Indicatore di soddisfazione del Direttore dell'Esecuzione

L'indicatore di soddisfazione del Direttore dell'Esecuzione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$IS_i = R_i/5$$

Dove

IS_i = indicatore di soddisfazione relativo al servizio i-esimo;

R_i = punteggio attribuito per il servizio i-esimo;

5 = risultato massimo ottenibile (nel caso in cui venisse assegnato un voto massimo, ossia 5, a ciascun parametro di valutazione).

Indicatore di soddisfazione dell'utenza

L'indicatore di soddisfazione dell'utenza verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$ISi = Ri/5$$

Dove

ISi = indicatore di soddisfazione relativo al servizio i-esimo;

Ri= media aritmetica dei risultati totali dei questionari compilati da ciascun utente, per il servizio i-esimo;

5= risultato massimo ottenibile (nel caso in cui venisse assegnato un voto massimo, ossia 5, a ciascun parametro di valutazione).

Calcolo del Livello di Servizio Effettivo

Sulla base degli indicatori di soddisfazione, per ciascun servizio, verrà calcolato il Livello di Servizio Effettivo realizzato nel mese di riferimento, attraverso la seguente formula:

$$LSE = (0,3 \times ISS) + (0,7 \times ISU)$$

dove:

LSE = Livello di Servizio Effettivo

ISS= indicatore di soddisfazione della Stazione Appaltante (Direttore dell'Esecuzione)

ISu= indicatore di soddisfazione dell'utenza

Sulla base dei Livelli di Servizio Effettivi realizzati nel mese di riferimento verranno calcolate le penali, secondo le modalità descritte nello Schema di Contratto.

SERVIZIO	LIVELLI DI SERVIZIO OBIETTIVO
Pulizia	0,90
Lavanderia e guardaroba	0,80

15. VERIFICHE E CONTROLLI

La Direzione Regionale si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che all'Appaltatore possa nulla eccepire, di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche e controlli, con o senza preavviso, circa la perfetta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel contratto. Il RUP e il DEC individuati a livello regionale e nominati dalla Direzione Regionale, provvederanno all'organizzazione di azioni di monitoraggio, controllo ed ispezione. Qualora da tale controllo qualitativo e quantitativo del servizio dovessero emergere ulteriori difformità rispetto agli accordi contrattuali, l'Appaltatore dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate con ogni tempestività e comunque entro le 48 ore, pena l'applicazione di penali di cui allo Schema di Contratto.

16. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è sempre responsabile di tutti i danni di qualsiasi natura e che per qualsiasi motivo possano derivare alle persone e/o cose nello svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto, sollevando l'Istituto da qualsiasi responsabilità.

Pertanto, l'Appaltatore deve adottare tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio stesso e dei terzi, ricadendo, ogni più ampia responsabilità sulla Ditta e restando del tutto esonerato l'Istituto.

È a carico dell'Appaltatore il risarcimento degli eventuali danni arrecati ad INPS ed ai terzi a seguito di incuria del personale addetto al servizio nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

A copertura dei danni di l'Appaltatore cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione dell'appalto e per tutta la durata dello stesso, dovrà essere assicurato contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'effettuazione del servizio appaltato o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione del servizio, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale unico non inferiore a **€ 3.000.000,00 (euro tremilioni/00)** per sinistro e per persona, animali e cose, producendo copia del contratto assicurativo prima della stipulazione del contratto.

In particolare, la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) in genere, i rischi derivanti da errori professionali provenienti, in ogni possibile forma, dall'Appaltatore;
- b) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti INPS e comprendente anche il danneggiamento degli edifici e dei macchinari e la rivalsa dei terzi danneggiati nei confronti di INPS;
- c) rischi per danni diretti e indiretti (rischio locativo, interruzione del godimento o di attività derivanti da incendio, scoppio in genere, esplosione, sabotaggio, tumulti, atti vandalici, etc. causati dall'Appaltatore, suoi dipendenti o preposti).

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte dell'Appaltatore, INPS avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

Resta inteso che l'Appaltatore dovrà comunque risarcire i maggiori danni non coperti dalla polizza assicurativa.

Nel caso di aggiudicazione ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), le garanzie assicurative *de quibus* dovranno essere presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria/capogruppo in nome e per conto di tutti i soggetti facenti parti del R.T.I., con responsabilità solidale in caso di raggruppamento orizzontale e con responsabilità pro-quota in caso di raggruppamento verticale.

L'Appaltatore si assume, sin d'ora, l'obbligo di trasmettere la nuova polizza in caso di qualsiasi variazione al testo delle polizze assicurative, nonché in caso di rinnovo delle stesse per scadenza. La mancata comunicazione costituisce per l'Istituto titolo per la risoluzione immediata del contratto ex art. 1456 c.c.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal RUP e dal DEC e dal Dirigente della Direzione regionale competente e verrà comunicato al Supervisore dell'Appaltatore, che potrà entro 48 ore formulare eventuali controdeduzioni. A seguito di ciò la Direzione Regionale provvederà con proprio insindacabile atto a contestare in via definitiva il danno. Tale contestazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dell'Appaltatore.

Qualora l'Appaltatore o chi per esso, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Istituto tramite il RUP è fin d'ora autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul primo pagamento utile ed

eventualmente sui successivi o sulla garanzia fideiussoria con obbligo di immediato reintegro.

Qualora l'Appaltatore non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, la Direzione Regionale provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'Appaltatore. Qualora lo stesso o chi per esso, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Istituto è, fin d'ora, autorizzato a provvedere direttamente trattenendo l'importo sul canone di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale, con obbligo di immediato reintegro.

17.SUPERVISORE

L'Appaltatore deve designare una persona con funzioni di "Supervisore", il cui nominativo dovrà essere comunicato al RUP. Il Supervisore ha il compito precipuo di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti. Ha, inoltre, il compito di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Supervisore, che dovrà essere munito di delega espressa da parte dell'Appaltatore, dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore stesso.

La presenza del Supervisore sarà richiesta per un congruo numero di ore al giorno, che dovranno essere indicate, unitamente ai criteri in base ai quali è stata individuata tale figura. Detto Supervisore deve, durante le ore di servizio, essere a disposizione dell'Istituto e deve essere comunque facilmente rintracciabile **dalle ore 07,00 alle ore 21,00 di ogni giorno feriale e festivo**, anche mediante telefono messo a disposizione dall'Appaltatore.

Quest'ultimo è tenuto a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo. La funzione di coordinamento non è computata ai fini del calcolo del costo dei servizi precedentemente descritti e il costo per esso sostenuto dall'Appaltatore verrà considerato retribuito nell'importo del servizio. Quest'ultimo, infatti, sarà comprensivo anche dei costi di coordinamento e organizzazione.

Il Supervisore dovrà seguire un programma di aggiornamento di almeno 30 ore l'anno nell'area d'utenza specifica della Struttura, finalizzato a migliorare il livello qualitativo del servizio erogato e a favorire l'approccio all'integrazione interprofessionale.

Il Supervisore redige i programmi con la previsione delle tematiche di aggiornamento, con specifico riferimento alle diverse figure professionali, le tempistiche e la specificazione degli enti o dei docenti formatori, nel rispetto di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro in riferimento alla formazione continua.

18.INTERVENTO SOSTITUTIVO DELLA STAZIONE APPALTANTE IN CASO DI INADEMPIENZA RETRIBUTIVA DELL'APPALTATORE

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore, impiegato nell'esecuzione del Contratto, il RUP individuato a livello regionale – previa segnalazione, da parte del DEC, da effettuarsi nell'ambito dei relativi compiti di coordinamento, di direzione e di controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del Contratto – invita per iscritto l'Appaltatore inadempiente a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Decorso infruttuosamente il suddetto termine, e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Direzione

regionale competente per l'esecuzione del contratto può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto. I pagamenti di cui al presente capoverso, eseguiti dalla stessa Direzione regionale, sono provati dalle quietanze predisposte dall'Istituto e sottoscritte dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al primo capoverso, la Direzione regionale provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla Direzione Provinciale del Lavoro, per i necessari accertamenti.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore, impiegato nell'esecuzione del Contratto, la Direzione regionale competente per l'esecuzione del contratto trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% (zero/cinquanta per cento); le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Direzione Regionale del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, la Direzione Regionale invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'Appaltatore, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Direzione Regionale paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore ai sensi del presente appalto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente, nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Resta salva l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Contratto.

19.DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Capitolato Tecnico completa il Disciplinare di gara e ne costituisce parte integrante.

Per quanto non espressamente stabilito, valgono le norme vigenti in materia nonché quelle contenute nel regolamento di amministrazione e contabilità di Inps.